



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE SERVIZI TECNICI



SERVIZI DI RACCOLTA INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI
PER IL QUINQUENNIO 2021/2026



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO





Nel seguito, si farà riferimento a:

- 1) Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile (Carta di Aalborg) sottoscritta il 27.05.1994;
- 2) Direttive CEE: 91/156, 91/689, 94/62, 96/61;
- 3) Normativa imposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; Det. N. 1 del 15/01/2014 - definita nell'art. 32 D. Lgs. del 24.06.2014, n. 90, e con le certificazioni rilasciate dalle Prefetture competenti per territorio "White List";
- 4) L.R. Campania 28.03.2007, n. 4, e smi (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati);
- 5) L.R. Campania 26 maggio 2016, n. 14 - (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti);
- 6) L.R. Campania 23 dicembre 2016, n. 38 - (Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale);
- 7) L.R. Campania 31 marzo 2017, n. 10 - (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 - Collegato alla stabilità regionale per il 2017);
- 8) L.R. Campania 8 agosto 2018, n. 29 - (Modifiche alla Legge Regionale 26 Maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti);
- 9) L.R. Campania 7 agosto 2019, n. 16 e smi - (Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni);
- 10) L.R. Campania 7 agosto 2019, n. 16 - (Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni);
- 11) D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi - (T.U. Ambiente);
- 12) D. Lgs. 09.04.2008, n.81 e smi (Attuazione dell'articolo 1 della legge 03.08.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- 13) D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- 14) Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 - (centri comunali di raccolta);
- 15) Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009 - (centri comunali di raccolta - integrazione);
- 16) D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e smi - (Codice dei Contratti Pubblici);
- 17) D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 e smi - (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti per le parti non abrogate);
- 18) DECRETO MIT 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»);
- 19) Condizioni contenute nel Piano Industriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2021;
- 20) Condizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gare nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- 21) Codice civile.

**Sommario**

ART. 1 - Obiettivi.....	6
ART. 2 - Servizi oggetto dell'appalto.....	6
ART. 3 - Servizi esclusi.....	8
ART. 4 - Definizioni - Nomine.....	9
ART. 5 - Obbligo di continuità dei servizi.....	10
ART. 6 - Durata dell'appalto.....	10
ART. 7 - Estensione dell'appalto (proroga tecnica).....	11
ART. 8 - Valore dell'appalto.....	11
ART. 9 - Nuova normativa.....	13
ART. 10 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto.....	13
ART. 11 - Effetto obbligatorio del contratto.....	13
ART. 12 - Soggetti ammessi alla gara.....	13
ART. 13 - Requisiti di ordine generale: art. 80 D. Lgs. 50/2016 e smi.....	14
ART. 14 - Requisiti di idoneità professionale: art. 83, comma 1, lett. a), commi 2 e 3, D. Lgs. 50/2016 e smi.....	14
ART. 15 - Requisiti di capacità economico finanziaria: art. 83, comma 1, lett. b), commi 4 e 5, D. Lgs. 50/2016 e smi.....	15
ART. 16 - Requisiti di capacità tecnica e professionale: art. 83, comma 1, lett. c, comma 6, D. Lgs. 50/2016 e smi.....	15
ART. 17 - Certificazione delle qualità art. 87, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e smi.....	16
ART. 18 - Certificazione delle qualità art. 87, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e smi - Gestione ambientale.....	16
ART. 19 - Possesso dei requisiti da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi.....	16
ART. 20 - Criterio di aggiudicazione.....	16
ART. 21 - Valutazione delle offerte.....	16
ART. 22 - Progetto/Offerta tecnica.....	20
ART. 23 - Modalità di aggiudicazione.....	23
ART. 24 - Modalità di stipulazione del contratto.....	24
ART. 25 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto.....	24
ART. 26 - Documenti che fanno parte del contratto.....	24
ART. 27 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	24
ART. 28 - Cessione del contratto.....	25
ART. 29 - Cessione del credito.....	25
ART. 30 - Fallimento dell'appaltatore e/o morte del titolare.....	25
ART. 31 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	26
ART. 32 - Rapporti contrattuali.....	26
ART. 33 - Tutela della privacy.....	27
ART. 34 - Riferimento alla legge.....	27
ART. 35 - Corrispettivo dell'appalto.....	27
ART. 36 - Modalità e termini per l'avvio dell'esecuzione del contratto.....	27



ART. 37 - Sospensione dell'esecuzione del contratto	28
ART. 38 - Varianti introdotte dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto	28
ART. 39 - Termini per l'ultimazione dell'esecuzione del contratto	29
ART. 40 - Condizioni alla scadenza	29
ART. 41 - Anticipazione	29
ART. 42 - Pagamento del corrispettivo	29
ART. 43 - Revisione del prezzo contrattuale	30
ART. 44 - Subappalto	31
ART. 45 - Penali	31
ART. 46 - Esecuzione d'ufficio	34
ART. 47 - Risoluzione del contratto	34
ART. 48 - Recesso dal contratto	35
ART. 49 - Riserve e reclami	36
ART. 50 - Spese per smaltimento rifiuti e spese generali	36
ART. 51 - Controversie	37
ART. 52 - Garanzia per la partecipazione alla procedura	38
ART. 53 - Garanzia definitiva	39
ART. 54 - Assicurazioni	40
ART. 55 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice	41
ART. 56 - Disposizione in materia di sicurezza	42
ART. 57 - Personale in servizio	43
ART. 58 - Clausole sociali	44
ART. 59 - Mezzi e attrezzature	45
ART. 60 - Condizioni alla scadenza	46
ART. 61 - Domicilio e recapito dell'Impresa Appaltatrice	46
ART. 62 - Cantiere e centro servizi dell'Impresa Appaltatrice	47
ART. 63 - Controllo del servizio	47
ART. 64 - Piano Operativo di Svolgimento del Servizio	48
ART. 65 - Controlli da parte del Committente	48
ART. 66 - Campagna di informazione, comunicazione e numero verde	49
ART. 67 - Cooperazione	50
ART.68 - Riservatezza	50



NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - Obiettivi

Gli obiettivi di piano da raggiungere sono quelli riportati nell'elaborato tecnico "piano industriale dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani per il quinquennio 2021/2026".

In particolare, gli obiettivi che il Committente si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- efficientamento del lavoro di raccolta per valorizzare il rifiuto per avviarlo al riciclo e al recupero e così chiudendo il ciclo virtuoso dello stesso a nuova materia prima-seconda, e al conseguente risparmio energetico;
- contenimento della produzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
- raggiungimento di valori significativi di raccolta differenziata oltre quelli previsti dalla normativa europea e nazionale in materia;
- minimizzazione, per gli anni a venire, della raccolta indifferenziata con la contestuale creazione di una possibile autosufficienza nello smaltimento della stessa con l'utilizzo di nuove tecnologie "oggi-sperimentali" e al minimo ridurne il peso inviato al termovalorizzatore;
- applicazione di un sistema di verifica funzionale costante del servizio in collaborazione con la società appaltatrice nell'interesse dell'utenza ed in collaborazione con essa;
- attivazione di un sistema innovativo per ottenere un costante controllo in grado di consentire agli uffici comunali una verifica giornaliera sull'operato dell'impresa aggiudicataria;
- aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale;
- contrazione del costo del servizio da far ricadere sull'utenza e contestualmente il mantenimento di una qualità alta dello stesso;
- applicazione di un sistema di tracciabilità per il corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, in collaborazione con la società appaltatrice, al fine di consentire l'applicazione della tariffa personalizzata dell'utenza stessa;
- coinvolgimento e la responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Per i primi sei mesi, decorrenti dalla data di inizio del servizio, trattandosi di un periodo transitorio tra le attuali modalità organizzative del servizio e la nuova gestione, a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire, come media, un livello di raccolta differenziata **pari almeno al 55% e raggiungere, per la restante parte dell'anno solare, indipendentemente dalla data di inizio delle attività, un livello di raccolta differenziata, almeno pari al 65%, rapportato ai mesi dell'anno successivi alla fine del periodo transitorio.**

A decorrere dall'anno solare successivo al periodo transitorio, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire al Comune un risultato di raccolta differenziata nella percentuale non inferiore al 65% e raggiungere/mantenere per gli anni successivi quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, che, comunque, non potrà essere inferiore a quella prevista per legge.

Nel caso in cui la ditta non raggiunga gli obiettivi indicati, si applicheranno le penali previste all'art. 45. Restano a carico della ditta appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi e, pertanto, nulla potrà essere addebitato all'Amministrazione Comunale nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

ART. 2 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, secondo le modalità specificate, caso per caso, nel Piano industriale allegato al presente Capitolato, sono i seguenti:

- raccolta secco indifferenziato (frazione secca residuale);



- raccolta differenziata rifiuti biodegradabili di cucine e mense (frazione organica/umido);
- raccolta differenziata imballaggi carta e cartone;
- raccolta differenziata carta e cartone;
- raccolta differenziata vetro;
- raccolta differenziata della frazione multimateriale (imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, ecc.);
- raccolta a chiamata rifiuti verdi (sfalci e potature);
- raccolta rifiuti urbani pericolosi (ex rup) tra cui pile, farmaci, t e/o f, siringhe;
- raccolta a chiamata ingombranti, beni durevoli e raee;
- piano di raccolta degli oli vegetali da concordarsi con l'Ente;
- lavaggio periodico dei contenitori da concordarsi con l'Ente;
- gestione centro comunale di raccolta e costante pulizia dello stesso;
- trasbordo-trasporto e conferimento di tutti i suddetti rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- spazzamento stradale: manuale e meccanico;
- pulizia delle spiagge;
- pulizia/spazzamento anche meccanizzato dei rifiuti dei mercati e delle fiere;
- pulizia/spazzamento anche meccanizzato dei rifiuti area MAV;
- lavaggio e igienizzazione di strade, piazze, marciapiedi, ecc.;
- pulizia delle aree attigue ai siti archeologici dove è prevista l'affluenza turistica;
- spazzamento manuale e meccanico dei luoghi nelle manifestazioni pubbliche indicate dall'Ente;
- disostruzione griglie stradali;
- diserbo del ciglio stradale.

L'I.A. dovrà, inoltre, garantire, a propria cura e spese, specifici servizi di supporto tra i quali, a titolo esemplificativo, si indicano:

- fornitura e gestione di applicativo WEB, in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato e dal Piano industriale, tenendo anche in debito conto dell'anticipazione dell'orario di servizio per la raccolta previsto dal lunedì al venerdì alle ore 04:00 e il sabato alle ore 00:00;
- fornitura e gestione di applicativo in grado di leggere e registrare i codici a barre apposti sui sacchetti distribuiti agli utenti;
- fornitura e gestione di applicativo capace di dialogare con gli RFID apposti sui contenitori distribuiti all'utenza e di registrare l'avvenuto svuotamento dei contenitori consegnati all'utenza;
- programmazione operativa e collaborazione con l'Ente per la vigilanza del regolare servizio;
- gestione rapporti con l'utenza come da proposte indicate in gara ed accettate dall'Ente;
- campagna di sensibilizzazione ed informazione utenza;
- cogestione nella funzionalità del piano di monitoraggio programmato in gara con l'Ente;
- distribuzione dei contenitori a tutte le utenze;
- distribuzione periodica dei sacchetti a tutte le utenze.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente Capitolato sono quelli urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, fiere, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residui delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito. Sono, altresì, compresi:

- a) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- b) i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- c) i rifiuti raccolti in maniera differenziata, ivi compreso i residui oleosi di origine vegetale prodotti in uso domestico e commerciale;
- d) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi.



Nei servizi di spazzamento sono incluse anche le seguenti attività:

- svuotamento dei cestini portarifiuti compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;
- raccolta deiezioni canine e/o di animali in genere e svuotamento dei cestini contenenti tali rifiuti compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;
- raccolta materiale inerte (terriccio, sabbia, eccetera) trascinato dalle acque meteoriche;
- raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, fiorire pubbliche, ecc.);
- segnalazione immediata all'ASL di competenza per la presenza di carogne animali abbandonate e/o eventuali presenze di amianto, su tutto il territorio comunale oggetto del servizio;
- pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, di manifestazioni sportive o folcloristiche ed altre tipologie di manifestazioni pubbliche.

In tutte le fasi di spazzamento, manuale e meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

La raccolta ed il trattamento dei rifiuti cimiteriali all'interno del Cimitero comunale non è compresa nell'appalto, mentre è compresa nel presente appalto la raccolta all'interno del Cimitero comunale e il trasporto agli impianti autorizzati dei rifiuti assimilabili agli urbani (secco indifferenziato, fiori, lumini, ceri, etc.).

L'impresa appaltatrice dovrà avviare i servizi, come previsti nel presente Capitolato e secondo quanto offerto dalla stessa, entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione prevista per la consegna del servizio, così come riportato all'art. 36 del presente capitolato. Nelle more dell'avvio completo dei nuovi servizi, di cui al comma precedente, l'Impresa è obbligata a svolgere il servizio secondo le modalità in essere, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La fase di "start up" del servizio non deve superare i novanta giorni lavorativi dalla consegna sottoscritta del servizio.

La consegna del servizio sarà formalizzata con verbale da redigersi tra le parti.

Il Comune di Ercolano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale, i servizi complementari non compresi nell'appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza.

Inoltre, eventuali servizi straordinari, occasionali, sostitutivi o su richiesta saranno avviati solo a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali, con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio e contabilizzati a rispetto al servizio ordinario.

Eventuali ritardi nell'avvio dei nuovi servizi saranno contestati all'Impresa Appaltatrice secondo quanto previsto al successivo art. 45.

ART. 3 - Servizi esclusi

Sono esclusi dall'appalto il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilabili a quelli urbani, dei rifiuti pericolosi diversi da quelli di origine non urbana, quali:

- ogni e qualsiasi tipologia di rifiuti ingombranti provenienti da utenze non domestiche;
- i rifiuti speciali prodotti presso insediamenti produttivi in genere fatta eccezione per quelli espressamente previsti nel presente capitolato;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati/e e obsoleti/e provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti anche se abbandonati;



- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- scorie e ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- letame e rifiuti solidi e liquidi provenienti da allevamenti di animali in genere;
- la terra ed il terriccio proveniente dalla manutenzione di verde privato;
- le carogne provenienti da allevamenti;
- materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate in attività agricola;
- materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- i residui di materiali esplosi in conseguenza a festività rituali;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Sono esclusi, altresì, dall'appalto i servizi di trasporto dei rifiuti presso impianti ubicati oltre i 70 km dalla Casa Comunale la cui distanza è misurata mediante il percorso più breve risultante dal sito <https://www.viamichelin.it/web/Itinerari>.

ART. 4 - Definizioni - Nomine

Appaltatore e/o Esecutore e/o Impresa Appaltatrice (I.A.): La persona fisica o giuridica alla quale il committente aggiudicherà l'appalto, nonché i suoi legali successori o aventi causa.

Stazione Appaltante: Comune di Ercolano (NA), Corso Resina n. 39 - Ercolano.

Committente: Comune di Ercolano (NA), Corso Resina n. 39 - Ercolano.

Ente: Comune di Ercolano (NA), Corso Resina n. 39 - Ercolano.

Responsabile del Procedimento: funzionario, avente i requisiti di legge, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Direttore dell'esecuzione del contratto: il Committente procederà, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31, comma 5, e art. 101, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e smi, nonché delle Linee Guida ANAC n. 3, a nominare il Direttore per l'esecuzione del contratto, prima della stipula contrattuale o prima dell'inizio delle prestazioni, in caso che quest'ultime avvengano sotto le riserve di legge. Al Direttore dell'esecuzione del contratto è affidato il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali, in ossequio al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modificazioni.

Disposizioni di servizio: gli atti mediante i quali il responsabile unico del procedimento impartisce indicazioni al direttore al direttore dell'esecuzione.

Ordini di servizio: gli atti mediante i quali il responsabile unico del procedimento e il direttore dell'esecuzione impartiscono all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni operative in ordine all'esecuzione delle prestazioni.

Referente comunale: Dirigente dell'area cui compete il servizio e/o personale dipendente dell'Amministrazione Comunale designato, Responsabile del procedimento, Direttore per l'esecuzione del contratto.

Rappresentante dell'Appaltatore: L'appaltatore deve comunicare, prima dell'inizio delle prestazioni, il nominativo del responsabile dell'appalto che sarà il referente dell'Impresa Aggiudicataria del servizio nei rapporti con la Stazione Appaltante, ivi comprese le eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento delle prestazioni.

Il Responsabile dell'appalto dovrà garantire la sua reperibilità, comunicando il proprio domicilio ed i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata.



Le comunicazioni nei confronti dell'appaltatore per il tramite del responsabile dell'appalto, da questo nominato, si riterranno formalmente adempiute a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica e/o posta elettronica certificata.

Tutte le disposizioni relative allo svolgimento delle prestazioni saranno comunicate al Responsabile dell'appalto dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione.

Ogni variazione del domicilio del Responsabile dell'appalto deve essere immediatamente comunicata alla Stazione appaltante, così come ogni variazione del Responsabile dell'appaltatore.

ART. 5 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali e costituiscono, quindi, attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; essi, pertanto, non possono essere sospesi né abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati), come successivamente modificata dalla legge 11 aprile 2000, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, dalla legge 24 dicembre 2012, dalla legge 27 dicembre 2013, dal decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 12 novembre 2015, nonché dalle Sentenze della Corte Costituzionale 233/2001 e 180/2018, nonché nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In particolare, l'I.A. si farà carico della dovuta informazione, nelle forme adeguate (divulgazione delle informazioni tramite manifesti e/o volantini), agli utenti ed al Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Ercolano potrà sostituirsi all'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fideiussoria e/o la cauzione definitiva prestata per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizio secondo quanto previsto al successivo art. 46, fatto salvo l'applicazione delle penali previste dall'art. 45.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità) di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di cinque (5) anni, con decorrenza dalla data che sarà indicata nel verbale di avvio del servizio, ai sensi e con le modalità stabilite dagli artt. 16 e seguenti del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo proroga nei modi e nei termini di legge.

In nessun caso il contratto potrà essere rinnovato tacitamente.

In ogni caso, qualora nel corso dell'espletamento dell'appalto l'Ente di Ambito di competenza dovesse procedere all'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, opereranno le norme transitorie previste dall'art. 40, co. 1, della Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14 e s.m.i, e, di conseguenza, si procederà al recesso automatico del contratto; pertanto, l'Impresa Appaltatrice non potrà accampare alcuna pretesa e/o richiesta di risarcimento/ristoro, essendo sin da ora a conoscenza della possibilità su indicata.

Per tali motivi, l'appaltatore dovrà dichiarare in forma esplicita nell'offerta, pena esclusione dell'offerta



stessa, di essere perfettamente a conoscenza di quanto previsto dalle richiamate norme regionali e di quanto previsto nel presente capitolato.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che, alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti nella Regione Campania, l'Appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto, o parte di essi, al gestore unico di bacino, se individuato.

ART. 7 - Estensione dell'appalto (proroga tecnica)

Qualora alla scadenza naturale del contratto, ed in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso, non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e il conseguente affidamento del servizio ad altro operatore economico, l'Impresa Aggiudicataria, a semplice richiesta della Stazione Appaltante (Comune di Ercolano e/o altro soggetto ad esso ex lege subentrato nella titolarità delle funzioni afferenti la gestione dei servizi di cui al presente capitolato), da effettuare al massimo due mesi prima della scadenza naturale dell'appalto, è tenuta, previa richiesta del Comune di Ercolano e/o altro soggetto ad esso ex lege subentrato, alla prosecuzione dell'espletamento del servizio fino alla data di assunzione dello stesso da parte della nuova impresa aggiudicataria e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi (6) successivi alla data di scadenza naturale del contratto medesimo, senza poter nulla pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione. Durante il suddetto periodo di servizio integrativo, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto e dal presente capitolato di appalto.

ART. 8 - Valore dell'appalto

Il costo annuo del servizio di € 6.798.806,93 è desunto dal Piano Industriale e, in sintesi, al Paragrafo 14 dello stesso, come da tabella riepilogativa appresso riportata:

VOCE DI COSTO		%	COSTO TOTALE
	% MANO DOPERA		
AUTOMEZZI			€ 1.158.821,33
ATTREZZATURE + MATERIALI DI CONSUMO			€ 172.522,75
PERSONALE (manodopera)	63,88		€ 4.343.393,60
ANTICIPAZIONE SERVIZIO DI RACCOLTA (manodopera)	4,44		€ 301.919,92
RIASSETTI (€ 49.464,18 manodopera + € 9.333,08 automezzi)	0,73		€ 58.797,26
PERCENTUALE MANODOPERA		69,05	
TOTALE A (parziale costi)			€ 6.035.454,86
ONERI SICUREZZA 1% DI TOTALE A		1%	€ 60.354,55
TOTALE B (totale costi + oneri sicurezza)			€ 6.095.809,41
SPESE GENERALI 10% TOTALE B		10%	€ 609.580,94
UTILE D'AZIENDA 10% TOTALE B		10%	€ 609.580,94
PROVENTI PER FRAZIONI RECUPERABILI (50% R.D.)			-€ 516.164,36
TOTALE GENERALE ANNUO			€ 6.798.806,93



Pertanto, il valore dell'appalto a base di gara, per l'intera durata del servizio di cinque anni, è pari a complessivi € **33.994.034,65**, di cui € 33.692.261,90 soggetti a ribasso ed € 301.772,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. come per legge.

L'importo complessivo annuo della manodopera è di € 4.694.777,70 e la relativa percentuale, rispetto al valore complessivo dell'appalto, è del 69,05%.

I ricavi provenienti dal conferimento delle frazioni valorizzabili/imballaggi, in ossequio del Paragrafo 11 del Piano Industriale, sono stati quantizzati in € 516.164,36 - tenendo conto dei risultati ottenuti dalla media aritmetica degli ultimi 4 anni (2017-2020) di tali frazioni e della media percentuale di raccolta differenziata relativa al medesimo periodo (52,12%) - così determinati:

Frazione di rifiuto	Valore medio degli ultimi 5 anni kg/anno	Tariffe 2021 Ricavo €/t	Ricavo totale €
Imballaggi Carta e Cartone (EER 15.01.01)	444.647,50	€ 119,00	€ 52.913,05
Carta e Cartone (EER 20.01.01)	900.926,25	€ 49,14	€ 44.271,52
Imballaggi materiali misti (EER 15.01.06) Plastica, Acciaio, Alluminio	1.219.675,00	€ 302,38	€ 368.805,33
Imballaggi in Vetro (EER 15.01.07)	1.124.522,50	€ 43,00	€ 48.354,47
RAEE (EER 20.01.21-20.01.23-20.01.35-20.01.36)	45.500	€ 40,00	€ 1.820,00
TOTALI	3.735.271,25		€ 516.164,36

Le tariffe dei proventi sono riferite a quelle dei vari Consorzi di filiera di cui all'Accordo Quadro ANCI CONAI 2020-2024.

L'importo dei proventi delle frazioni valorizzabili viene posto a base di gara in detrazione ai costi; esso è fisso ed invariabile, indipendentemente dai quantitativi e dai corrispettivi che potranno modificarsi durante l'espletamento del servizio.

Il Comune delegherà il Gestore dei servizi alla gestione delle frazioni valorizzabili/imballaggi.

Per effetto della cessione dei ricavi provenienti dal conferimento dei materiali recuperabili/riciclabili la spesa relativa al pagamento del conferimento e dei costi da riconoscere alla piattaforma per la selezione e lo smaltimento relativi ai sovralli cedono ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'importo annuo dei proventi delle frazioni valorizzabili, come sopra determinato, sarà portato in detrazione, indipendentemente dai quantitativi raccolti, sull'importo annuo posto a base di gara fino al raggiungimento del 50% di raccolta differenziata.

Oltre la predetta percentuale di raccolta differenziata, i ricavi saranno direttamente incamerati dall'Amministrazione Comunale, a mezzo dei certificati di pagamento e/o altro atto amministrativo, nella misura del 50%, che saranno utilizzati in detrazione nella elaborazione della tassa sui rifiuti. Nella proposta migliorativa la restante parte del 50% dei proventi potrà essere utilizzato dal Gestore per incentivare il personale dipendente o per intraprendere altre iniziative finalizzate a servizi aggiuntivi e/o miglioramento della percentuale di raccolta differenziata.

Sussiste l'obbligo per il Gestore dei servizi di comunicare al Comune di Ercolano i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia, nonché l'ammontare dei ricavi conseguiti.

Il canone che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e smi. Pertanto, il canone annuo è soggetto a revisione calcolata sulla base di quanto contenuto all'art. 43 del presente Capitolato.

La spesa è finanziata con fondi comunali.

**ART. 9 - Nuova normativa**

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato, nel corso dell'appalto e/o anche subito dopo la pubblicazione del bando di gara del presente appalto, fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, essa si intenderà automaticamente sostituita dall'entrata in vigore della nuova normativa, fatto salvo l'efficacia e l'applicabilità stabilita dal dispositivo della nuova norma.

ART. 10 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto

La partecipazione degli operatori economici alla gara per l'affidamento dell'appalto di cui al presente capitolato, implica da parte degli stessi la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni, locali e non, che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e, più in generale, di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

Tutti i dati indicati nel presente capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati, per quanto corrispondenti alle attuali risultanze del Comune, non sono in alcun modo impegnativi per l'Amministrazione ed eventuali imprecisioni di qualunque natura, non possono determinare alcun diritto dell'Impresa a richiedere maggiori compensi, restando a carico della stessa l'effettuazione di tutte le indagini e verifiche ritenute necessarie per la formulazione dell'offerta.

Non potranno, pertanto, essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Committente per errate valutazioni dell'Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

ART. 11 - Effetto obbligatorio del contratto

L'Impresa Appaltatrice resterà vincolata con la presentazione dell'offerta.

Il Committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto di appalto.

L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà, entro i termini fissati dal Committente, presentarsi per la stipula del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti, del deposito della cauzione definitiva, così come previsto dal disciplinare di gara e dal presente capitolato.

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è, inoltre, tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relative ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 12 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato appalto gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p), del D. Lgs. 50/2016 e smi, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;



- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

ART. 13 - Requisiti di ordine generale: art. 80 D. Lgs. 50/2016 e smi

I soggetti che intendono partecipare alla gara, a pena di esclusione, non devono trovarsi:

- in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi;
- in nessuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e smi;
- nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I soggetti che intendono partecipare alla gara, a pena di esclusione, devono essere iscritti nella "white list" competente per territorio.

ART. 14 - Requisiti di idoneità professionale: art. 83, comma 1, lett. a), commi 2 e 3, D. Lgs. 50/2016 e smi

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi:

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e smi:
 - se cittadini italiani o di altro Stato membro (dell'Unione Europea) residenti in Italia, iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Al cittadino di altro Stato membro (dell'Unione Europea) non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente. Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero



l'appartenenza all'organizzazione;

- ai sensi dell'art. 83, commi 2 e 3, del suddetto Decreto:
 - iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. 03.06.2014, n.120 e smi (ferme restando le disposizioni transitorie previste all'art. 26 di quest'ultimo), per le seguenti categorie e classi:
 - **Categoria 1 - classe "C"** o superiore, per tutti i singoli e specifici servizi nell'ambito di detta categoria 1, comprese le attività di:
 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani - sottocategoria D1 - D2 - D4 - D5 - D6;
 - spazzamento meccanizzato - sottocategoria D7;
 - gestione centri di raccolta - sottocategoria D7;
 - **Categoria 4 - classe "F" (requisito minimo);**
 - **Categoria 5 - classe "F" (requisito minimo).**

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; detto requisito non può costituire oggetto di avvalimento.

ART. 15 - Requisiti di capacità economico finanziaria: art. 83, comma 1, lett. b), commi 4 e 5, D. Lgs. 50/2016 e smi

Al fine di garantire alla Stazione Appaltante che un operatore economico che possa sostenere e garantire la puntuale e regolare esecuzione dell'appalto, i soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. art 83, comma 1, lett b), comma 4 e 5, D. Lgs. 50/2016 e smi, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi di capacità economica finanziaria:

- a) fatturato minimo annuo, relativo al triennio antecedente la pubblicazione del bando: 2018-2019-2020, non inferiore ad € 12.000.000,00 (dodicimilioni di euro), di cui almeno € 7.000.000,00 (settemilioni di euro) per servizi di igiene urbana (comprensivi di servizi di raccolta e di trasporto di rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di spazzamento);
- b) informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
- c) idonea dichiarazione/referenza bancaria, rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385, relativamente alla capacità economico finanziaria dell'offerente ai fini dell'assunzione del contratto oggetto della presente gara; nella ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

ART. 16 - Requisiti di capacità tecnica e professionale: art. 83, comma 1, lett. c, comma 6, D. Lgs. 50/2016 e smi

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett, c, e comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e smi, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) servizi resi nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi di igiene urbana, comprensivo di raccolta differenziata, per un importo pari ad almeno € 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00), IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- b) esecuzione, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di igiene urbana (comprendenti almeno la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, la raccolta differenziata e lo spazzamento manuale e meccanizzato) di cui almeno uno in un comune con popolazione residente non inferiore a 50.000 abitanti; in ogni caso, almeno per un contratto, dovrà essere stata raggiunta una



percentuale di raccolta differenziata annua pari o superiore al 60%.

ART. 17 - Certificazione delle qualità art. 87, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e smi

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e smi, a pena di esclusione, devono essere in possesso della:

- **Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - settore di accreditamento EA39;**
- **Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 - settore di accreditamento EA39** - per attività di servizi di igiene urbana e/o di nettezza urbana inerenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, lo spazzamento e il trasporto di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi.

ART. 18 - Certificazione delle qualità art. 87, comma 2, D. Lgs. 50/2016 e smi - Gestione ambientale

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e smi, a pena di esclusione, devono essere in possesso:

- **Certificazione** rilasciata da organismi indipendenti, per attestare il rispetto da parte dell'operatore economico di determinati sistemi o di norme di gestione ambientale: **sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS)** o a altri sistemi di gestione ambientale equipollenti conformi all'articolo 45 del regolamento (CE) n. 1221/2009 o, ancora, ad altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali in materia, certificate da organismi accreditati per lo specifico scopo, ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

ART. 19 - Possesso dei requisiti da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi

I requisiti di cui ai punti precedenti, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi, saranno espressamente indicati nel disciplinare di gara.

PROCEDURA DI GARA

ART. 20 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e smi, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo Decreto, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui agli articoli seguenti e con l'applicazione dell'art 97 del prefato decreto (individuazione ed esclusione delle eventuali offerte anomale).

ART. 21 - Valutazione delle offerte

L'offerta da presentare per la partecipazione all'appalto deve essere composta da due componenti e più precisamente:

- **merito tecnico** - componente "qualitativa" (progetto tecnico) **a cui potrà essere assegnato un punteggio massimo di punti 80/100;**
- **merito economico** - componente "quantitativa" (prezzo offerto) **a cui potrà essere assegnato un punteggio massimo di punti 20/100.**

In presenza di offerte anormalmente basse si procederà alla verifica della congruità ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e smi, la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice, la quale sarà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte al fine di evitare conflitti di interesse stabiliti dall'art. 42 del medesimo Decreto.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei risultati delle offerte pervenute eseguite dalla commissione giudicatrice,



che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati per ciascuno dei quali sono fissati i relativi punteggi massimi attribuibili per un totale di punti 100.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori all'importo posto a base di gara.

A) Merito Tecnico - COMPONENTE QUALITATIVA - (progetto/offerta tecnica) - Punteggio max assegnabile 80/100.

Per la valutazione del merito tecnico e l'assegnazione del punteggio si opererà sulla base dei seguenti criteri di valutazione riferiti alle varie componenti dei criteri qualitativi e dei relativi sub-criteri come illustrati di seguito.

A - ORGANIZZAZIONE QUALI QUANTITATIVA DEL PIANO OCCUPAZIONALE ED ORARIO DI LAVORO			
		MAX	MAX
A.1.	progetto di assorbimento (Linee guida ANAC n. 13 - Clausole sociali Art. 50 D. Lgs. 50/2016 e smi - Art. 42 L.R. Campania 14/2016): criterio di giudizio eccellente e coefficiente massimo pari ad 1 nel caso di assorbimento del personale territorialmente "cantierizzato" ad Ercolano in ossequio, alle unità lavorative e alle relative qualifiche, al Piano industriale approvato con delibera di C.C. n. 13 del 27.04.2021 e grado di giudizio proporzionato al numero delle unità lavorative e relative qualifiche nel caso di assorbimento parziale del personale	Punti 10	Punti 11
A.2.	estensione dell'anticipazione orario di lavoro notturno per i servizi di raccolta	Punti 1	

B - CREAZIONE E ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA FUNZIONALE DEI SERVIZI			
		MAX	MAX
B.1.	applicativo informatico per lettura di codici a barre e di dispositivi TAG RFID, registrazione e gestione dei dati per il monitoraggio da remoto sul conferimento dell'utenza con interfaccia con uffici comunali	Punti 3	Punti 16
B.2.	applicativo informatico per lettura, registrazione dati e gestione da remoto degli orari di uscita del personale impiegato nella raccolta in orario notturno e negli interventi di riassetto in orario straordinario con interfaccia con uffici comunali	Punti 3	
B.3.	fornitura e installazione e/o utilizzo di telecamere e/o di droni e/o di altro sistema di controllo dotati di applicativo per la gestione delle immagini con interfaccia con gli uffici comunali	Punti 9	
B.4.	organizzazione e gestione del centro comunale di raccolta di Via Plinio anche mediante applicativi informatici per la registrazione e gestione dei conferimenti da parte delle utenze	Punti 1	

C - EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI			
		MAX	MAX
C.1.	articolazione del territorio in zone omogenee e dimensionamento dei servizi di raccolta e spazzamento (calendario e modalità del servizio dando priorità alle strade interessate con maggiore intensità di traffico)	Punti 9	Punti 11
C.2.	dimensionamento dei servizi di raccolta per la frazione umida nel centro storico (calendario e modalità del servizio)	Punti 1	
C.3.	articolazione del territorio in zone omogenee e dimensionamento dei servizi di scerbatatura delle strade (calendario e modalità del servizio)	Punti 1	

D - INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA			
		MAX	MAX
D.1.	implementazione della frequenza di raccolta delle frazioni valorizzabili per le utenze commerciali	Punti 3	Punti 16
D.2.	implementazione della frequenza della raccolta e dei conferimenti rifiuti ingombranti e raee	Punti	



		1	
D.3.	installazione di macchine mangia-plastica sul territorio	Punti 5	
D.4.	sistema di modalità innovative che agevoli il cittadino nel conferire i rifiuti differenziati	Punti 1	
D.5.	campagna informativa alle utenze mediante anche l'uso di applicativi web e/o social	Punti 1	
D.6.	campagna di informazione e sensibilizzazione all'educazione ambientale nelle scuole	Punti 1	
D.7.	premialità alle utenze virtuose nella differenziazione dei rifiuti finalizzata all'assegnazione di benefit	Punti 4	

E - SERVIZI AGGIUNTIVI

		MAX	MAX
E.1.	impiego di automezzi aggiuntivi nella giornata di raccolta della frazione residua	Punti 1	Punti 9
E.2.	incremento dei riassetti settimanali per le stradi principali dell'intero territorio e per le strade interessate dai percorsi turistici dei grandi attrattori (Parco Archeologico - Vesuvio - Ville Vesuviane Approdo Borbonico)	Punti 3	
E.3.	implementazione dei servizi per dare maggiore decoro agli itinerari turistici dei grandi attrattori: Vesuvio, Parco Archeologico, Approdo Borbonico e Miglio d'Oro (Corso Resina)	Punti 3	
E.4.	implementazione della frequenza di spazzamento per le aree mercatali e per le strade indicate nel Piano Industriale	Punti 1	
E.5.	incremento dell'arco temporale per lavaggio e igienizzazione delle strade	Punti 1	

F - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ED ECOLOGICHE PER AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

		MAX	MAX
F.1.	innovazioni tecnologiche ed ecologiche per gli automezzi	Punti 1	Punti 6
F.2.	innovazioni tecnologiche per le attrezzature: cassonetti stradali intelligenti muniti di serrature o altro sistema di apertura controllata	Punti 4	
F.3.	innovazioni ecologiche dei materiali per le attrezzature	Punti 1	

G - SERVIZI ALLE UTENZE

		MAX	MAX
G.1.	applicativi e/o piattaforme social per info	Punti 1	Punti 5
G.2.	servizi a chiamata per raccolta ingombranti	Punti 1	
G.3.	isola ecologica itinerante per raccolta ingombranti, raee e oli vegetali esausti	Punti 1	
G.4.	carta servizi e applicativo informatico finalizzato anche alla tariffazione personalizzata	Punti 2	



H – VARIANTI MIGLIORATIVE			
		MAX	MAX
H.1.	varianti/proposte tecniche migliorative e/o integrative allo svolgimento dei servizi e/o servizi complementari ed aggiuntivi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano industriale (e indicati all'art. 22), escludendo le migliori già oggetto di valutazione dei sopra descritti criteri e sub criteri	Punti 5	Punti 6
H.2.	individuazione di zone sulle quali mirare accorgimenti per una migliore raccolta quali/quantitativa	Punti 1	

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata in base alla seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, saranno determinati attraverso l'attribuzione discrezionale, da parte di ciascun commissario di gara, di un coefficiente, variabile tra zero e uno e con un numero massimo di decimali pari a 2, da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio. Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari, prendendo in considerazione il coefficiente fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia compresa tra 5 e 9 o all'unità inferiore ove la terza cifra sia compresa tra 0 e 4. Al coefficiente più elevato verrà attribuito il valore 1 e verranno, di conseguenza, riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Il coefficiente sarà attribuito con le graduazioni previste secondo il seguente schema di giudizio.

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	maggiore di 0,90 minore/uguale a 1,00
Ottimo	maggiore di 0,70 minore/uguale a 0,90
Buono	maggiore di 0,50 minore/uguale a 0,70
Discreto	maggiore di 0,30 minore/uguale a 0,50
Sufficiente	maggiore di 0,10 minore/uguale a 0,30
Insufficiente	maggiore di 0,00 minore/uguale a 0,10
Non Valutabile	0,00

Nel caso in cui il concorrente non presenti la documentazione prevista per l'assegnazione del punteggio relativo ad un criterio o sub-criterio, al concorrente sarà assegnato il punteggio 0 (zero) relativo allo specifico criterio o sub-criterio.

Nel caso in cui il concorrente presenti la documentazione prevista per l'assegnazione del punteggio relativo al sub-criterio H-1 contenente anche una sola delle migliori oggetto di valutazione dei criteri e sub criteri compresi tra A e G ad esso sarà assegnato il punteggio 0 (zero) relativo allo specifico criterio o sub-criterio.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e smi, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione giudicatrice "all'offerta tecnica" dopo la riparametrazione nel suo complesso sia inferiore a 48 punti (pari al 60% di 80).

B) Merito Economico - COMPONENTE QUANTITATIVA - (prezzo offerta) - Punteggio max assegnabile 20/100

Determinazione dei criteri del coefficiente per il per il criterio "offerta economica"



Il coefficiente $V_{(a)i}$, relativo al prezzo, viene calcolato con il metodo cosiddetto "bilineare", secondo le formule di cui all'allegato "P" al DPR n. 207/2010 e precisamente:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo A_{soglia}

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il prezzo offerto sarà determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara. L'offerta in ribasso è intesa come compenso richiesto per tutti i servizi e obblighi previsti nel presente C.S.A., nell'allegato "Piano Industriale" e negli obblighi nascenti dalla componente qualitativa (offerta tecnica) che il concorrente produrrà per la partecipazione alla gara.

Il ribasso offerto si intende determinato valutando tutti i costi, al carico del concorrente, da sostenere per: spesa del personale, spese per l'ammortamento delle attrezzature, spese di ammortamento delle macchine operatrici, spese di formazione, spese di sicurezza diretta, spese per i prodotti di consumo, spese generali aziendali, spese contrattuali, polizze, margine/utile d'impresa e quant'altro necessario per il regolare svolgimento del servizio.

ART. 22 - Progetto/Offerta tecnica

L'offerta tecnica che i concorrenti dovranno produrre è un progetto tecnico che espliciti in modo dettagliato e sintetico, sulla base del piano industriale, che intende perseguire gli obiettivi:

1. *efficientamento del lavoro di raccolta per valorizzare il rifiuto per avviarlo al riciclo e al recupero e così chiudendo il ciclo virtuoso dello stesso a nuova materia prima-seconda, e al conseguente risparmio energetico;*
2. *contenimento della produzione dei rifiuti indifferenziati;*
3. *raggiungimento di valori significativi di raccolta differenziata oltre quelli previsti dalla normativa europea e nazionale in materia,*
4. *minimizzazione, per gli anni a venire, della raccolta indifferenziata con la contestuale creazione di una possibile autosufficienza nello smaltimento della stessa con l'utilizzo di nuove tecnologie "oggi-sperimentali" e al minimo ridurne il peso inviato al termovalorizzatore;*
5. *applicazione di un sistema di verifica funzionale costante del servizio in collaborazione con la società appaltatrice nell'interesse dell'utenza ed in collaborazione con essa;*
6. *applicazione di un sistema di tracciabilità per il corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, in collaborazione con la società appaltatrice, al fine di consentire l'applicazione della tariffa personalizzata dell'utenza stessa,*

nonché ogni altro utile elemento a descrivere la tipologia dei servizi offerti.

Il progetto posto in gara dalle aziende concorrenti dovrà permettere il raggiungimento dei suddetti obiettivi e verrà esaminato e valutato per:

- l'attuazione e la creazione di un sistema di controllo da affidare alla gestione comunale per il monitoraggio costante del servizio giornaliero e per lo sviluppo di un dialogo informatico capace di stimolare e creare un rapporto costruttivo tra "utenza pubblica e privata" ed azienda esecutrice;
- la predisposizione di un corretto ed equilibrato piano di spazzamento ed igienizzazione;
- l'intensa attività di promozione della raccolta differenziata che sia incisiva sulla realtà del territorio, garantendo contemporaneamente alla città la massima pulizia e decoro;



- l'adozione di un sistema dalle modalità innovative, che agevoli il cittadino nel conferire i rifiuti differenziati.
- l'incremento dei servizi possibili alle utenze commerciali costruendo con esse un corretto confronto.

Il concorrente dovrà produrre una relazione descrittiva del progetto organizzativo del servizio redatta in un elaborato di max n. 66 facciate formato A4 dattiloscritte, numerate progressivamente e firmate dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel caso di concorrente singolo, o dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici nel caso di concorrente costituito come soggetto plurimo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio la relazione dovrà essere suddivisa negli elementi e sub elementi sottoindicati.

A. ORGANIZZAZIONE QUALI QUANTITATIVA DEL PIANO OCCUPAZIONALE ED ORARIO DI LAVORO

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 6 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

- A.1.** del progetto di assorbimento con il quale l'operatore economico specifichi come intenda procedere in merito alle unità lavorative inquadrare sul "cantiere di Ercolano", dall'Impresa cessante, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e come intenda organizzare il personale specificando il numero delle unità e delle relative qualifiche;
- A.2.** delle soluzioni proposte relative al criterio dell'estensione dell'anticipazione orario di lavoro notturno per i servizi di raccolta.

B. CREAZIONE E ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA FUNZIONALE DEI SERVIZI

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 10 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

- B.1.** delle soluzioni tecniche proposte per la tracciabilità e la gestione dei dati derivanti dalla lettura dei codici a barre e dei dispositivi TAG RFID per il monitoraggio da remoto sul conferimento dell'utenza e di come l'operatore economico intenda interfacciarsi con uffici comunali per la lettura e gestione delle informazioni;
- B.2.** delle soluzioni tecniche proposte per la lettura, registrazione e gestione dei dati da remoto, al fine di consentire gli uffici comunali di monitorare, controllare e verificare la funzionalità dei servizi, con particolare riferimento agli orari di uscita del personale impiegato nella raccolta in orario notturno e negli interventi di riassetto in orario straordinario;
- B.3.** delle soluzioni tecniche proposte per la fornitura e installazione e/o utilizzo di telecamere e/o di droni e/o di altro sistema di controllo dotati di applicativo per la gestione delle immagini con interfaccia con gli uffici comunali;
- B.4.** delle soluzioni tecniche proposte per l'organizzazione e la gestione del centro comunale di raccolta di Via Plinio anche mediante applicativi informatici per la registrazione e gestione dei conferimenti da parte delle utenze.

C. EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 10 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

- C.1.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda articolare il territorio in zone omogenee per i servizi di raccolta e di spazzamento, di come intenda dimensionare ed efficientare i predetti servizi con personale, automezzi ed attrezzature e di come intenda operare sulle strade a maggiore intensità di traffico;
- C.2.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda dimensionare e organizzare i servizi di raccolta per la frazione umida nel centro storico;
- C.3.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda dimensionare e organizzare i servizi di scerbatatura.



D. INCREMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 10 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

- D.1.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda implementare la frequenza della raccolta delle frazioni valorizzabili per le utenze commerciali;
- D.2.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda implementare la frequenza della raccolta e dei conferimenti dei rifiuti ingombranti e raee;
- D.3.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda installare sul territorio, a propria cura e spese, macchine mangia-plastica dotate di applicativo di lettura e gestione di dati al fine di concedere benefit al conferitore;
- D.4.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda sistema di modalità innovative che agevoli il cittadino nel conferire i rifiuti differenziati;
- D.5.** di come l'operatore economico intenda effettuare la campagna informativa alle utenze mediante anche l'uso di applicativi web e/o social;
- D.6.** di come l'operatore economico intenda effettuare la campagna di informazione e sensibilizzazione all'educazione ambientale nelle scuole;
- D.7.** di come l'operatore economico intenda effettuare la campagna di premialità alle utenze virtuose nella differenziazione dei rifiuti e dei benefit da assegnare.

E. SERVIZI AGGIUNTIVI

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 8 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

- E.1.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda impiegare automezzi aggiuntivi nella giornata di raccolta della frazione residua;
- E.2.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda incrementare il numero dei riasseti settimanali per le strade principali dell'intero territorio e soprattutto nel periodo primavera/estate per le strade interessate dai percorsi turistici dei grandi attrattori (Parco Archeologico - Vesuvio - Ville Vesuviane Approdo Borbonico);
- E.3.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda - nel periodo primavera/estate - dare implementare i servizi per dare maggiore decoro agli itinerari turistici dei grandi attrattori: Vesuvio, Parco Archeologico, Approdo Borbonico e Miglio d'Oro (Corso Resina);
- E.4.** delle soluzioni di come l'operatore economico intenda implementare la frequenza di spazzamento per le aree mercatali e per le strade indicate nel Piano Industriale
- E.5.** delle soluzioni di come l'operatore economico intenda incrementare il periodo per lavaggio e igienizzazione delle strade.

F. INNOVAZIONI TECNOLOGICHE ED ECOLOGICHE PER AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 6 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

- F.1.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda apportare innovazioni tecnologiche ed ecologiche per gli automezzi;
- F.2.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda apportare innovazioni tecnologiche per le attrezzature: cassonetti stradali intelligenti muniti di serrature o altro sistema di apertura controllata;
- F.3.** delle soluzioni tecniche proposte di come l'operatore economico intenda apportare innovazioni tecnologiche ed ecologiche dei materiali per le attrezzature.

G. SERVIZI ALLE UTENZE

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 6 cartelle (facciate/pagine), in



formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

G.1. delle soluzioni tecniche di applicativi e/o piattaforme social per info;

G.2. delle soluzioni tecniche quali applicativi per un efficientamento dei servizi a chiamata per la raccolta degli ingombranti;

G.3. di come l'operatore intenda fornire maggiori servizi alle utenze domestiche a mezzo di isola ecologica itinerante per raccolta ingombranti, raee e oli vegetali esausti;

G.4. di come l'operatore intenda organizzare una carta servizi finalizzata anche alla tariffazione personalizzata, mediante applicativo informatico.

H. VARIANTI MIGLIORATIVE

Relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 10 cartelle (facciate/pagine), in formato A4, suddivisa nei seguenti capitoli, contenente l'esatta descrizione:

H.1. di come l'operatore intenda proporre varianti/soluzioni tecniche migliorative e/o integrative allo svolgimento dei servizi e/o servizi complementari ed aggiuntivi – diversi da quelli relativi ai criteri e ai sub criteri da A a G - finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano industriale, come sopra riportati;

H.2. di come l'operatore intenda individuare zone sulle quali mirare accorgimenti per una migliore raccolta quali/quantitativa.

Si precisa che eventuali allegati relativi a specifiche tecniche e di sicurezza, come redatte dai prodotti, circa le attrezzature, i mezzi d'opera ed i prodotti da utilizzare non entrano a far parte del numero massimo di cartelle indicato.

Le relazioni illustrative/esplicative di cui ai punti precedenti, dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, e non devono recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, alla sua composizione/scomposizione ovvero a elementi che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente. Nel caso di concorrente plurisoggettivo (raggruppamenti) le relazioni illustrative/esplicative di cui ai punti precedenti, dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento.

Tutto quanto indicato nelle relazioni illustrative/esplicative costituenti l'offerta tecnica sarà inteso quale specifica degli obiettivi che il concorrente vuole perseguire per dare il servizio qualitativamente soddisfacente. In relazione a tanto quanto indicato in dette relazioni sarà ritenuto obbligatorio per l'operatore aggiudicatario nella gestione del servizio.

ART. 23 - Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui ai precedenti punti, e non esclusa quale offerta anomala.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la



partecipazione alla gara.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 24 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato interamente a corpo, come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera dddd) del D. Lgs. 50/2016 e smi, in analogia dell'art. 59, comma 5-bis, del medesimo Decreto (contratto a corpo lavori).

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 32, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. 50/2016 e smi.

L'Impresa, che risulterà aggiudicataria del servizio, dovrà, entro il termine fissato dal Committente, presentarsi per la stipula del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti di cui al successivo art. 26, del deposito della cauzione definitiva e della polizza assicurativa, così come previsto dal bando di gara e dal presente capitolato.

In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, entro il termine fissato, il Committente ha la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria, salvo il maggior danno.

ART. 25 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

Nel caso vi siano norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, si applicano in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato è effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio; per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 26 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il Piano Industriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2021;
- b) il presente Capitolato;
- c) il Progetto/Offerta tecnica del servizio proposto dall'I.A. in sede di gara;
- d) gli elaborati tecnici inerenti le eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta aggiudicataria;
- e) l'offerta economica;
- f) le polizze di garanzia e assicurazioni;
- g) il Piano Operativo di Svolgimento del Servizio di cui al successivo articolo 64.

Devono intendersi contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi pubblici e, in particolare, il D. Lgs. 152/06, il D.P.R. n. 207/2010 per le parti non abrogate, tutti come da modifiche e integrazioni effettuate, nonché tutte le vigenti normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 27 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore vale come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

**ART. 28 - Cessione del contratto**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 50/2016 e smi, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la nullità della cessione stessa, l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

ART. 29 - Cessione del credito

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106, co.13, del D. Lgs. 50/2016 e smi. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 52/1991. È fatto divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto e si procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 30 - Fallimento dell'appaltatore e/o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta "ope legis" lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e smi, l'Ente, fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti del predetto articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 48, comma 17, del D. Lgs. 50/2016 e smi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, del medesimo Decreto, qualora l'I.A. sia costituita da un raggruppamento di cui all'art. 48 del citato Decreto, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, è facoltà dell'Ente proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante deve recedere dal contratto.

Ai sensi dell'art. 48, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e smi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, del medesimo Decreto, qualora l'I.A. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale



o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

ART. 31 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare, si richiama l'osservanza del D. Lgs 152/06 e smi e dei relativi decreti attuativi, di tutta la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, delle leggi regionali e, in particolare, la legge della Regione Campania 26.05.2014, n. 16 e smi, del Regolamento per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della TARI.

L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente, a mezzo del RUP e/o dal Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà attestare la conoscenza del Codice del Comportamento dei dipendenti del Comune di Ercolano, impegnandosi affinché lo stesso trovi applicazione, per le parti compatibili, anche nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori nonché nei confronti dei dipendenti e collaboratori del subappaltatore, consapevole che in caso di violazioni degli obblighi da esso derivanti, l'Amministrazione Comunale invocherà la risoluzione di diritto del contratto.

L'Appaltatore, altresì, dovrà attestare di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a dipendenti, o loro coniuge, convivente, parenti o affini entro il secondo grado, di questa Amministrazione Comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; e di impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART. 32 - Rapporti contrattuali

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal RUP.

Il Direttore dell'esecuzione avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, nonché controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici dell'Ente, che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti con le modalità previste dagli artt. 16 e seguenti del D.MIT. 7 marzo 2018, n. 49.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento



al quale l'Ente possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Rappresentante dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Ente per iscritto.

Il Responsabile dell'Appaltatore provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente.

ART. 33 - Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e smi, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

ART. 34 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia e a quelle eventualmente emanate in vigore del contratto di servizio regolata dal presente capitolato.

N.B. Preventivamente si verificheranno le condizioni come indicate dalle Prefetture competenti per territorio a mezzo del rispetto per l'inserimento dell'impresa/e concorrenti, nella "white list".

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 35 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto, che sarà quello risultante dall'importo posto a base di gara decurtato del ribasso di gara, resta fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto. Tale corrispettivo sarà pagato a rate mensili posticipate, al netto di eventuali penalità applicate ai sensi dell'art. 45 del presente Capitolato e al netto di eventuali trattenute di cui ai periodi successivi.

Nel caso di mancata/ritardata/parziale anticipazione dell'orario di raccolta e/o parziale utilizzo del personale previsto per il menzionato servizio rispetto a quello stabilito nel Piano Industriale e/o a quello derivante dall'offerta tecnica, fatto salvo l'applicazione delle penalità di cui all'art. 45, si provvederà a decurtare dalla rata mensile la quota parte dell'aliquota relativa alla retribuzione dell'orario notturno per le unità lavorative mancanti e per il numero di ore inferiore rispetto a quello stabilito.

Nel caso di mancata/ritardata/parziale fornitura degli automezzi e delle attrezzature, rispetto a quanto stabilito nel Piano Industriale e/o a quello derivante dall'offerta tecnica, fatto salvo la facoltà dell'Ente di applicare le penalità di cui all'art. 45, dai certificati di pagamento si provvederà, rispettivamente, a decurtare la quota parte, derivante dai piani ammortamento, degli automezzi mancanti rispetto a quelli indicati nel Piano Industriale o nell'Offerta Tecnica (se diversi dal Piano Industriale) e a trattenere la quota parte delle attrezzature rispetto a quelle previste nel Piano Industriale o nell'Offerta Tecnica (se diverse dal Piano Industriale).

ART. 36 - Modalità e termini per l'avvio dell'esecuzione del contratto

Divenuto efficace il contratto, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio alle procedure per la consegna del servizio.

Il direttore dell'esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo apposito verbale firmato anche



dall'esecutore.

La consegna del servizio, risultante da apposito verbale, deve avvenire non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta per la consegna del servizio, il direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, i termini di avvio del servizio decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Quando, nei casi consentiti dall'articolo 32 del Codice dei contratti pubblici, è disposta l'esecuzione anticipata, il direttore dell'esecuzione indica nel verbale di avvio quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per il rimborso delle relative spese.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32, co. 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla consegna anticipata del servizio in via d'urgenza, il direttore dell'esecuzione ordinerà l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto indicando nel verbale di consegna le prestazioni che l'esecutore dovrà immediatamente eseguire.

ART. 37 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, costituente attività di pubblico interesse, sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (così come aggiornato con le modifiche introdotte dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160), non sono ammesse sospensioni nell'esecuzione del contratto, salvo quanto riportato nel precedente articolo 5.

ART. 38 - Varianti introdotte dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto

La Stazione appaltante può richiedere variazioni al contratto stipulato, secondo le modalità ed i termini stabiliti all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e per le motivazioni riportate nello stesso articolo.

Inoltre, l'impresa s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato e/o quelli aggiuntivi offerti in sede di gara.

In tale ipotesi, oltre il 10% di variazione in più o in meno nel periodo contrattuale, compreso numero di utenze servite e fornitura di contenitori aggiuntivi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Impresa in contraddittorio con l'Ente committente, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta e quelli riportati nella Tabella 7 del Piano industriale.

Nel caso in cui sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti, nel rispetto dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tendendo come base di valutazione gli elementi fondamentali per la determinazione del corrispettivo del presente appalto, che restano fissi ed invariati, quali costo del personale e costi desunti dall'allegato 7 del Piano Industriale.

Il Committente potrà, altresì, richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

**ART. 39 - Termini per l'ultimazione dell'esecuzione del contratto**

Il termine per la ultimazione del servizio e delle prestazioni ad esse collegate è fissato in sessanta (60) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, fatto salvo quanto stabilito dagli artt. 6 e 7 del presente Capitolato, nonché dall'art. 40, comma 1, della Legge regionale della Campania n. 14/2016 e smi.

La data di ultimazione del servizio risulterà da apposito verbale sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile della ditta aggiudicataria.

ART. 40 - Condizioni alla scadenza

Gli impianti, le attrezzature e gli automezzi forniti dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Sono esclusi dal ritiro i contenitori, a qualunque titolo, in uso alle utenze per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze stesse.

Resteranno di proprietà del Committente eventuali mezzi ed attrezzature acquisite in proprio e concesse in uso all'I.A. che avrà l'obbligo della restituzione in perfetto stato di funzionamento, salvo il normale uso.

Resteranno, altresì, di proprietà del Committente le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale acquistato ed elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 41 - Anticipazione

L'Impresa Appaltatrice, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e smi, può chiedere l'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, con le modalità ivi prescritte, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo.

È autorizzabile lo sconto fatture solo presso Istituti bancari accreditati dalla "Banca d'Italia".

ART. 42 - Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo di appalto avverrà a mezzo rate mensili posticipate, pari ad un dodicesimo del canone annuo, oltre IVA, al netto di eventuali decurtazioni e/o trattenute di cui al precedente art. 35 e/o penali di cui al successivo art. 45, esercitate dall'Ente sull'importo netto mensile, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, nonché delle dichiarazioni a corredo dei servizi resi per il mese di riferimento, presso l'Ente che provvederà alla richiesta del certificato D.U.R.C. come da norma.

Nel caso in cui l'I.A. non trasmetta o trasmetta parzialmente le dichiarazioni a corredo della fattura attestanti l'avvenuto espletamento dei servizi in conformità del presente Capitolato e dell'Offerta Tecnica, nonché nel caso in cui vi siano in essere procedimenti per l'applicazione delle penali non siano conclusi, il termine cui sopra è sospeso fino alla trasmissione della documentazione richiesta dall'Ente e/o fino alla conclusione dei prefati procedimenti. In tal caso, nulla sarà dovuto all'I.A. a titolo risarcitorio.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

Ai fini del pagamento:

- a) l'I.A. dovrà fornire, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 45,46, 75 e 76 del DPR 445/2000 e smi, delle attività svolte, allegando alla medesima una tabella riassuntiva delle attività svolte nel relativo periodo, sulla base dell'apposita modulistica approvata dal Committente su proposta dell'Impresa, nonché ulteriori dichiarazioni sostitutive, con le prefate modalità, riportanti l'elenco del personale impiegato nel servizio (livello di inquadramento ed anzianità di servizio) e quello degli automezzi (numero, tipologia, targhe, data di immatricolazione) utilizzati sempre nel relativo periodo.



b) la Stazione Appaltante, a mezzo dei propri Uffici, provvederà ad inoltrare all'I.A. le eventuali comunicazioni riportanti le eventuali contestazioni in merito al servizio svolto e le relative penali che saranno applicate.

La liquidazione avverrà a mezzo determina dirigenziale ad avvenuta acquisizione, nei modi e nei termini previsti dalla legge, della fattura, del D.U.R.C., in corso di validità ai sensi di legge, e della documentazione di cui alle precedenti lettere a) e b), nel mentre il pagamento avverrà a mezzo mandato di pagamento emesso sul Tesoriere del Committente ad esecutività della determina di liquidazione.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale, l'acquisizione di D.U.R.C. attestante la non regolarità contributiva e previdenziale, la mancata o incompleta trasmissione da parte dell'I.A. della documentazione di cui alla precedente lettera a).

Il pagamento è, in ogni caso, subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.

In caso di emissione di fattura irregolare, i termini per il pagamento verranno sospesi dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente e riprenderanno dalla data di trasmissione di una nuova fattura o, se del caso, di relativa nota di credito.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente, l'Appaltatore avrà diritto agli interessi ai sensi di legge.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione di un verbale fra il Comune e l'I.A..

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Committente.

ART. 43 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo dell'appalto resta fisso ed invariabile per il primo anno, da calcolarsi dalla data di consegna del servizio da affidare, e fino alla fine dell'anno solare successivo al primo anno di servizio, indipendentemente dalla data di inizio.

A partire dal periodo successivo a quello sopra stabilito, ai sensi del disposto dell'art 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, il canone annuale potrà essere aggiornato sulla scorta dei "costi standardizzati" determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture.

In mancanza della determinazione dei citati "costi standardizzati" l'aggiornamento sarà calcolato sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice FOI 3.3 - Variazione media annua).

L'indice da prendere a base per la revisione del prezzo contrattuale sarà l'indice/prezzo vigente nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello per la rideterminazione del canone.

Per l'appalto di cui al presente Capitolato, l'aggiornamento dei prezzi per il periodo successivo a quello stabilito precedentemente, sarà calcolato sul 75% (settantacinqueper cento) dell'importo netto annuo, come risultante dagli atti di aggiudicazione e contrattuali, mentre, per le annualità successive, l'aggiornamento sarà effettuato sul 75 % del canone annuo rivalutato per ogni anno successivo al secondo.

La richiesta di aggiornamento/revisione annuale dovrà essere avanzata dall'Appaltatore, entro il primo quadrimestre di ogni anno, a mezzo posta elettronica certificata, corredata dai conteggi revisionali e dovrà essere approvata dall'Ente con apposito atto amministrativo da assumere entro trenta giorni dalla richiesta, salvo esplicita sospensione per verifiche e accertamenti.



L'Ente dovrà, a tale scopo, predisporre apposito atto Amministrativo per la definizione dell'importo dovuto per la "revisione", che dovrà essere fatturata a parte.

La fatturazione del corrispettivo dell'importo revisionale potrà avvenire solo successivamente all'approvazione ed alla copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Committente.

L'Appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno.

La mancata esplicita richiesta di revisione del corrispettivo, entro i termini stabiliti al sesto comma del presente articolo, determina la decadenza del diritto alla revisione del corrispettivo per l'anno in cui non è stata avanzata la richiesta.

ART. 44 - Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e smi.

Le Ditte partecipanti all'appalto, qualora nel corso di esecuzione del contratto intendano servirsi del subappalto, devono indicare in sede di offerta la volontà di servirsi del subappalto ed indicare il/i servizio/i e/o prestazione/i o parte di essi che intendono subappaltare. Nel caso di mancata indicazione, all'atto dell'offerta, della volontà di servirsi del subappalto, non si procederà all'autorizzazione per lo stesso.

L'eventuale affidamento di servizi in subappalto o cottimo dovrà essere affidato a ditte in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti ed iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria relativa al servizio da assumere in subappalto, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

In caso di subappalto autorizzato, l'Amministrazione appaltante corrisponderà il compenso relativo direttamente all'I.A. che sarà obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate dei pagamenti ad essi affidati corrisposti al subappaltatore. Nel caso in cui l'I.A. affidatario del servizio non trasmetta, nel termine indicato, le fatture quietanzate del subappaltatore si sospenderà il successivo pagamento nei propri confronti; in tale ipotesi l'I.A. è obbligata alla prosecuzione del servizio.

L'affidamento in subappalto non esonera in alcun modo l'I.A. dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d'appalto, poiché la stessa resta comunque unica e sola responsabile verso l'Amministrazione Committente, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Il Comune di Ercolano è estraneo ai rapporti tra l'Appaltatore e subappaltatore e quest'ultimo non potrà sollevare eccezione di alcun tipo nei confronti del Comune che attengono al suo rapporto con l'appaltatore o all'espletamento del servizio oggetto del subappalto.

ART. 45 - Penali

Ai fini del presente capitolato, la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono al Committente per tutto il periodo di affidamento in appalto, secondo le modalità di seguito indicate.

Per la funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire al personale dell'Ente committente incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo, inoltre, affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.

L'impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente capitolato, in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, potrà essere assoggettata a penali, previa contestazione per iscritto da parte del committente, da verificarsi in contraddittorio con l'Impresa.

Ai fini del contraddittorio, considerata la peculiarità di alcuni servizi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, raccolta, spazzamento, igienizzazione delle strade, pulizia delle spiagge e delle aree mercatali, la convocazione potrà avvenire anche solo telefonicamente, per cui, in caso di irreperibilità dell'Impresa, l'Ente procederà autonomamente.



È fatto obbligo all'Impresa il ripristino del servizio, con il conseguente annullamento della contestazione, ovvero a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 48 ore.

Qualora, a seguito di verifica delle controdeduzioni, risultasse che l'Impresa non ha ripristinato il regolare servizio o in caso di inidoneità, motivata per iscritto, delle controdeduzioni presentate, l'Impresa sarà assoggettata alle penalità, che saranno trattenute dalla liquidazione della mensilità successiva al verificarsi dell'inadempienza, come da tabella di seguito riportata:

TABELLA PENALITÀ	
Mancata effettuazione completa del servizio giornaliero di raccolta della frazione umida o della frazione residua non riciclabile (per ogni giorno di ritardo)	€ 18.000,00
Parziale effettuazione del servizio giornaliero di raccolta della frazione umida o della frazione residua non riciclabile (per ogni giorno di ritardo e per ogni zona non servita)	€ 3.000,00
Parziale effettuazione del servizio giornaliero di raccolta della frazione umida o della frazione residua non riciclabile (per ogni giorno di ritardo e per ogni strada non servita)	€ 500,00
Mancata effettuazione completa del servizio giornaliero di raccolta della frazione umida o della frazione residua non riciclabile in ritardo rispetto a quello previsto per il suo completamento (per ogni ora di ritardo)	€ 3.000,00
Mancata effettuazione completa del servizio di raccolta differenziata frazioni valorizzabili (per ogni giorno di ritardo)	€ 18.000,00
Parziale effettuazione del servizio giornaliero di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo e per ogni zona non servita)	€ 3.000,00
Parziale effettuazione del servizio giornaliero di raccolta differenziata frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo e per ogni strada non servita)	€ 500,00
Mancata effettuazione completa del servizio giornaliero di raccolta differenziata frazioni valorizzabili in ritardo rispetto a quello previsto per il suo completamento (per ogni ora o frazione di ora di ritardo)	€ 3.000,00
Mancata/ritardata anticipazione del servizio di raccolta in orario notturno (per ogni ora o frazione di ora di ritardo rispetto a quella stabilita nel piano industriale e/o nell'offerta tecnica)	€ 3.000,00
Parziale anticipazione del servizio di raccolta in orario notturno, intendendo l'utilizzo incompleto del personale da impiegare nell'anticipazione rispetto a quello previsto nel Piano Industriale (per ogni ora o frazione di ora di ritardo)	€ 2.000,00
Mancata effettuazione completa del servizio giornaliero di spazzamento stradale (per ogni giorno di ritardo)	€ 18.000,00



Parziale effettuazione del servizio giornaliero di spazzamento stradale (per giorno di ritardo e per ogni zona non servita)	€ 3.000,00
Parziale effettuazione del servizio giornaliero di spazzamento stradale (per giorno di ritardo e per ogni strada zona non servita)	€ 500,00
Mancata e/o parziale e/o ritardata effettuazione del servizio di igienizzazione stradale (per ogni giorno di ritardo rispetto a quello previsto dal Piano industriale e/o a quello dell'Offerta Tecnica)	€ 1.500,00
Mancata e/o parziale e/o ritardata effettuazione del servizio di pulizia degli arenili (per ogni giorno di ritardo rispetto a quello previsto dal Piano industriale e/o a quello dell'Offerta Tecnica)	€ 1.500,00
Mancata e/o parziale e/o ritardata effettuazione del servizio di scerbatura (per ogni giorno di ritardo e per strada rispetto a quello previsto dal programma)	€ 500,00
Mancata e/o parziale e/o ritardata effettuazione del servizio di disostruzione delle griglie (per ogni giorno di ritardo e per strada rispetto a quello previsto dal programma)	€ 250,00
Mancata apertura dell'isola ecologica (per ogni giorno di mancata apertura)	€ 3.000,00
Parziale apertura dell'isola ecologica (per ogni ora di mancata apertura)	€ 500,00
Mancata effettuazione della campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza secondo le frequenze stabilite (per ogni mancato evento)	€ 1.500,00
Mancata o insufficiente spazzamento e/o raccolta dei RSU in occasione di fiere, feste cittadine civili e religiose, sagre, mercatini rionali e straordinari, spettacoli e manifestazioni particolari (per ogni evento)	€ 1.500,00
Mancata/ritardata/parziale fornitura degli automezzi rispetto a quanto stabilito nel Piano Industriale e/o a quello derivante dall'offerta tecnica (per ogni giorno di ritardo rispetto a quello previsto dal programma)	€ 1.000,00
Mancata/ritardata/parziale delle attrezzature, rispetto a quanto stabilito nel Piano Industriale e/o a quello derivante dall'offerta tecnica (per ogni giorno di ritardo rispetto a quello previsto dal programma)	€ 500,00
Eventuali e diverse contestazioni rispetto a quelle sopra specificate (ad insindacabile giudizio dell'A.C.)	da € 100,00 a € 5.000,00

Inoltre, per mancato raggiungimento della percentuale annua di raccolta differenziata, così come prevista dalle norme vigenti o dalla proposta migliorativa della ditta aggiudicataria, sarà applicata una penale annua pari allo 0,2% (zero virgola due percento) per ogni punto e/o frazione di punto, di percentuale in meno rispetto all'aliquota annua prevista. Tale penale sarà applicata in detrazione di 1/12 sui canoni dell'anno successivo a quello del



mancato raggiungimento della percentuale annua di raccolta differenziata.

ART. 46 - Esecuzione d'ufficio

Il Committente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso, il Committente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 45 (Penalità) e 47 (Risoluzione del contratto) del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese e/o la rivalsa di cui ai commi precedenti, con una maggiorazione del 15% quale rimborso delle spese generali, sarà operata dal Committente con detrazione dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'esigenza di esecuzione d'ufficio.

ART. 47 - Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice atto unilaterale, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- 1) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa;
- 2) cessazione, scioglimento o fallimento dell'Impresa;
- 3) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 4) venir meno, anche parzialmente, in capo all'I.A. dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana e/o di quelli non posseduti ed avvalsi per la partecipazione alla procedura di gara;
- 5) grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del Capitolato e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- 6) inosservanza dell'applicazione del CCNL e sopravvenute cause di esclusioni di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- 7) sopravvenuta condanna passata in giudicato del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per uno dei reati di illecito amministrativo previsti dal D. Lgs. n. 231/2001;
- 8) modificazioni soggettive della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio in caso che lo stesso sia una ATI e/o un Consorzio, salvo quanto previsto dalle norme in materia;
- 9) venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.A.I.L. e I.N.P.S.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- 10) eventuali esclusioni contrattuali e/o rescissioni da parte di Pubblica Amministrazione a qualsiasi motivo prodotta anche su altro cantiere nell'ambito della Regione Campania;
- 11) vengano accertate da parte della stazione appaltante e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- 12) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- 13) qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82 e smi;
- 14) il mancato mantenimento del deposito cauzionale definitivo e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del contratto;
- 15) il raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali di cui all'art. 45 pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
- 16) cancellazione dalla "with the list" prefettizia.



Nelle ipotesi di cui ai punti 12) e 13) la stazione appaltante applicherà, inoltre, le penali previste dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e smi, si procederà, in ogni caso, alla risoluzione del contratto durante il suo periodo di efficacia qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Nelle predette ipotesi il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione mediante posta elettronica certificata ai recapiti indicati in sede di gara, incamerando la cauzione a titolo di risarcimento danni.

A seguito della risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Nel caso di nuovo contratto, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In caso di indisponibilità di tutte le imprese che seguono l'ordine in graduatoria, e quindi, nel caso di necessità di nuovo appalto, quest'ultimo avverrà in danno e a spese dell'I.A. inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Il provvedimento di risoluzione non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto della stazione appaltante di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

L'I.A. decaduta sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che la Stazione Appaltante non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 48 - Recesso dal contratto

La Committente si riserva il diritto di recedere unilateralmente il contratto in qualsiasi momento, nei seguenti casi:

- a) l'I.A. si renda colpevole di frode, grave negligenza o grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio e arrechino o passano arrecare danno alla Stazione Appaltante;
- c) in caso di mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, per problemi imputabili all'Impresa, con scostamento superiore al 10% in meno rispetto alle percentuali stabilite dalle norme vigenti in materia;

Nei casi sopra citati la Committente farà pervenire all'I.A. apposita comunicazione scritta assegnando almeno sette giorni naturali e consecutivi per adempiere agli obblighi di Capitolato.

Decorso detto termine senza che l'I.A. abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, la Stazione Appaltante procederà a diffidare l'I.A. ad adempiere agli obblighi contrattuali, assegnando un ulteriore tempo perentorio per detti adempimenti; trascorso tale ulteriore termine il contratto si intende risolto di diritto.

A seguito del recesso del contratto, la Stazione Appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo



contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Nel caso di nuovo contratto, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In caso di indisponibilità di tutte le imprese che seguono l'ordine in graduatoria, e quindi, nel caso di necessità di nuovo appalto, quest'ultimo avverrà in danno e a spese dell'I.A. inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

L'I.A. decaduta sarà comunque tenuta alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che la Stazione Appaltante non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per il periodo strettamente necessario all'affidamento del servizio ad altro operatore economico.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovrà sostenere in conseguenza del recesso.

Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e smi, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

ART. 49 - Riserve e reclami

Tutte le riserve ed i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata all'Ufficio protocollo del Committente.

ART. 50 - Spese per smaltimento rifiuti e spese generali

Spese smaltimento rifiuti

Il metodo di certificazione dei RSU è regolato dalla legge 123/2008 e smi.

Le spese di smaltimento per i RSU (materiali indifferenziati che sono di proprietà della committente) e delle terre residuali le attività di spazzamento stradale, sia manuale che meccanico, sono a totale carico della stessa P.A., previa convenzione con impianti autorizzati "CDR".

Le spese per il recupero/smaltimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, nonché di tutti i generi di rifiuti oggetto del presente appalto restano compresi a carico dell'Amministrazione, mentre cedono a carico dell'I.A. i costi di trasporto per il loro conferimento nell'ambito della Regione Campania.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non riesca ad affidare/convenzionare, per qualsiasi motivo, il servizio di recupero/smaltimento nell'ambito della Regione Campania, sarà corrisposto all'I.A. un onere aggiuntivo - omnicomprensivo dei costi per il personale e gli automezzi impiegati - per il trasporto di qualsiasi tipologia di rifiuto incluso nel presente appalto calcolato secondo la seguente formula:

$$C = \text{€}/t \, 0,20 \times P \times D$$

dove:

C = corrispettivo espresso in €;

P = peso espresso in tonnellate;

D = distanza dalla casa comunale all'impianto di recupero/smaltimento, misurata mediante il percorso più breve risultante dal sito <https://www.viamichelin.it/web/Itinerari>, calcolata (andata più ritorno) per la sola parte dell'itinerario eccedente i 70 km di distanza dalla predetta casa comunale.

Per i materiali della RD recuperabili vale il principio di contestualità di costo-beneficio, meglio precisando, il costo



dello smaltimento e della corrispettiva eventuale selezione da parte dell'impianto convenzionato andrà a carico di chi avrà il beneficio del valore di recupero del bene primo-secondo secondo quanto stabilito nelle convenzioni ANCI - CONAI.

Per i rifiuti abbandonati e/o assimilati agli urbani pericolosi e non (pile, batterie, farmaci scaduti, RAEE, pneumatici, inerti, oli vegetali esausti, ecc.) l'affidamento del servizio di smaltimento (per materiali omogenei) seguirà affidamenti convenzionati, decretati sempre con il criterio più conveniente all'interesse pubblico.

I tempi di attesa automezzi, presso tutti i tipi di impianto, sono compresi nei costi del servizio ordinario ed è tassativamente esclusa la possibilità di chiedere maggiori oneri alla P.A. qualsiasi sia la motivazione di eventuali sforamenti orari.

Spese generali

Sono a totale carico dell'I.A. tutte le spese per l'organizzazione dei servizi quali:

- 1) adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale, ivi incluso la fornitura di tutti dispositivi individuali di protezione per l'espletamento del servizio;
- 2) adozione di provvedimenti e di cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e privati ed ai terzi, ricadendo sull'I.A. ogni responsabilità con manleva del Committente;
- 3) consulenze, assistenze legislative e quant'altro occorrente per l'adeguamento e la riorganizzazione del servizio a nuove disposizioni, emanate nel corso del medesimo, da organi Statali, Regionali, Provinciali;
- 4) compilazione, ai fini statistici e valutativi del servizio, di schede mensili ed annuali di rilievo:
 - quantità rifiuti smaltiti;
 - quantità rifiuti recuperati divisi per tipologie;
- 5) compilazione annuale del "MUD" - "ORSO" - "PEF" e di qualsiasi altra modulistica obbligatoria prevista da tutti gli Enti Territoriali della Campania e di ogni altro modello e/o scheda che dovesse essere necessaria per norme sopravvenienti.
- 6) programmazione operativa e collaborazione con l'Ente per la vigilanza del regolare servizio;
- 7) gestione rapporti con l'utenza come da proposte indicate in gara ed accettate dall'Ente;
- 8) campagna di sensibilizzazione ed informazione utenza;
- 9) cogestione nella funzionalità del piano di monitoraggio programmato in gara con l'Ente;
- 10) distribuzione dei contenitori a tutte le utenze;
- 11) distribuzione periodica dei sacchetti a tutte le utenze;
- 12) fornitura e gestione di applicativo WEB, in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente capitolato e dal Piano industriale, tenendo anche in debito conto dell'anticipazione dell'orario di servizio per la raccolta previsto dal lunedì al venerdì alle ore 04:00 e il sabato alle ore 00:00;
- 13) fornitura e gestione di applicativo in grado di leggere e registrare i codici a barre apposti sui sacchetti distribuiti agli utenti;
- 14) fornitura e gestione di applicativo capace di dialogare con gli RFID apposti sui contenitori distribuiti all'utenza e di registrare l'avvenuto svuotamento dei contenitori consegnati all'utenza.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione e la stipula del contratto, ivi comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico dell'I.A.

ART. 51 - Controversie

È categoricamente escluso il ricorso ad ogni procedura arbitrale.

Tutte le controversie e le contestazioni che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'I.A. per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, che non trovano risoluzione mediante l'istituto dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D. Lgs. 540/2016 e smi o a quello delle transazioni previste dall'art. 208 del medesimo Decreto, con



esclusione della competenza arbitrale, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

In alternativa al contenzioso, si potrà ricorrere, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento n. 7/2010 e s.m.i., "di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", si potrà ricorrere ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione facendo ricorso ad un Conciliatore, estratto a sorte tra gli iscritti alla lista dei conciliatori tenuta dall'Ufficio di Conciliazione istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

A tal fine l'I.A. fissa il domicilio legale per ogni comunicazione e/o notificazione inerente il servizio presso la sede dei propri uffici da indicare in sede di stipulazione del contratto.

In mancanza ogni comunicazione e/o notifica sarà depositata presso il Settore Servizi Tecnici del Comune di Ercolano a disposizione dell'I.A..

CAUZIONI E GARANZIE

ART. 52 - Garanzia per la partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, i soggetti partecipanti alla gara devono presentare, **pena l'esclusione**, una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara che può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve avere efficacia per almeno duecentoquaranta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture,



l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

ART. 53 - Garanzia definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia "definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante si avvale del diritto di chiedere la cauzione nel limite dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa da sostenere per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato e del diritto per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene



prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamento temporaneo le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La Stazione Appaltante incamererà la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva, con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio, l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variesse più del 5% rispetto a quello di riferimento della cauzione esistente.

ART. 54 - Assicurazioni

Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della ditta Appaltatrice ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del Servizio dato in appalto, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.

In particolare, è fatto obbligo all'Appaltatore di stipulare con una primaria compagnia di assicurazioni, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, per tutta la durata del contratto, apposite polizze Responsabilità Civile verso Terzi, R.C.T. e verso prestatori di lavoro, R.C.O., specifiche per l'appalto ed assicurazioni R.C. per automezzi per un massimale unico non inferiore ad un milione di euro per ciascun automezzo.

La polizza - RCT (responsabilità civile verso terzi) - deve prevedere una somma globale assicurata non inferiore ad € 12.000.000,00 (dodicimilioni di euro) con i massimali non inferiori a come di seguito suddivisi:

1. per sinistri euro € 3.000.000,00 (tre milioni di euro);
2. per persone € 4.000.000,00 (quattro milioni di euro);
3. per danni a terzi € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro).

La polizza - RCO (responsabilità civile verso operai e prestatori di lavoro) - dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro).

Le polizze, come innanzi specificate, dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni



anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi nessuno escluso e non dovranno contenere percentuali di franchigia.

Le polizze, o eventuali loro appendici, dovranno essere vincolata a favore del Comune di Ercolano e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni dai mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Ditta.

Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Ercolano prima della stipula del contratto o della consegna anticipata del servizio, e comunque, entro i termini che saranno comunicati dal Committente.

Le polizze R.C. automezzi devono essere depositate in copia conforme agli atti del Comune.

ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 55 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Pertanto, tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine è fatto obbligo all'Appaltatore, relativamente ai servizi svolti per conto del Committente, di provvedere alla stipula ed al deposito in atti delle polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi RCT, la responsabilità civile operai e prestatori di servizi RCO e la responsabilità civile automezzi RCA con le modalità e massimali riportati all'art. 54 "Assicurazioni" del presente capitolato.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune di Ercolano potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 0:00 alle ore 22:00;
- b) disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto nel piano industriale e nel progetto-offerta tecnica;
- c) nel caso di guasto di un mezzo dell'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- d) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili, dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Committente, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata nel Comune di Ercolano;
- e) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.



Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio comunale, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Committente, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione dei rifiuti.

ART. 56 - Disposizione in materia di sicurezza

È obbligo dell'I.A. fare in modo che le attività che sono oggetto del servizio siano svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, nonché di tutela ambientale.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. L'I.A., quindi, assume l'onere completo, a proprio carico, di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni cautela, accorgimento tecnico, procedimento pratico ed organizzativo volti a garantire la vita, la sicurezza sul lavoro e l'incolumità dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'I.A., pertanto, dovrà espressamente dichiarare nell'offerta che, per la determinazione del canone richiesto, ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinato a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà, pertanto, sull'I.A., restandone sollevato il Comune di Ercolano indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'I.A. ha l'obbligo di predisporre, prima della stipula del contratto, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e presentarlo al Comune di Ercolano, pena la decadenza del contratto. Tale piano dovrà avere i contenuti minimi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e smi.

L'I.A. è, altresì, tenuta, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 09.08.2008, n. 81 e smi, a depositare il documento di valutazione dei rischi.

L'I.A. deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'I.A. sarà, pertanto, ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e delle misure per la tutela dei beni pubblici e privati.

L'I.A. è tenuta, altresì, a comunicare, almeno 10 gg. prima dell'inizio del servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D. Lgs. 81/2008 e smi, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al quale intende affidare i compiti previsti dal medesimo decreto legislativo, pena la decadenza del contratto.

Con la comunicazione di cui al comma precedente l'I.A. dovrà trasmettere l'elenco dei lavoratori addetti al servizio sul territorio comunale in uno con:

- copia del "Libro Unico del Lavoro";
- copia dei verbali di consegna, ad ognuno dei lavoratori, dei dispositivi di protezione individuali come individuati nel documento di valutazione dei rischi;
- copia della certificazione di idoneità al servizio rilasciata dal Medico Competente;
- copie delle certificazioni di avvenuta vaccinazione come previste dalla normativa vigente per la specificità del servizio affidato.

In caso di mancato adempimento degli obblighi innanzi indicati l'Amministrazione Committente potrà chiedere



di risolvere il rapporto contrattuale.

Nel caso in cui i documenti trasmessi siano ritenuti lacunosi dal Comune di Ercolano gli stessi dovranno essere aggiornati senza alcun onere per il citato Comune.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso, senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A., anche a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso ivi compreso i subappaltatori.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare anche il Committente in modo da consentirgli le eventuali valutazioni circa le cause che li hanno determinati. Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

ART. 57 - Personale in servizio

Per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato e per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi da esso derivanti, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base delle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nei relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara, in sede di offerta, dovranno indicare nel progetto-offerta tecnica il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Inoltre, l'Impresa Appaltatrice:

- a) dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza in servizio delle unità lavorative offerte in sede di gara e derivanti dall'applicazione dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, dell'art. 42, comma 1, lettera a), della L.R. 14/2016 e smi, nonché dell'art. 7 del CCNL alle medesime condizioni economiche offerte;
- b) qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovesse venire a mancare, per qualsiasi motivazione, una o più unità lavorativa, le sostituzioni dovranno avvenire in ossequio dell'art. 44 della Legge Regionale della Campania 14/2016 e smi ed essere equivalenti all'unità da sostituire;
- c) in alternativa all'ipotesi di cui alla precedente lettera b), ovvero nel caso in cui, per le motivazioni espresse nella medesima lettera, intenda proseguire l'appalto con un numero inferiore di unità lavorative, ha facoltà di presentare una proposta tecnica, mediante la rimodulazione dei servizi offerti e/o l'aggiunta di altri servizi, a costo complessivamente invariato per il Comune di Ercolano, la cui valutazione sarà decisa dall'Amministrazione Comunale; in ogni caso la proposta tecnica dovrà garantire il servizio anche in ragione del ridotto numero del personale".

L'I.A. è obbligata a:

- 1) applicare il vigente CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi di igiene ambientale. In ogni caso, gli incrementi dei livelli professionali andranno sempre autorizzati espressamente dall'Amministrazione Comunale, essendo gli stessi direttamente incidenti sull'equilibrio dei costi e delle funzioni specifiche del servizio;
- 2) riconoscere integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi e verificare sempre la rispondenza dei servizi ai livelli professionali del personale utilizzato;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
- 4) provvedere all'inserimento dei lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 68/1999 e smi, qualora non fossero già applicate nel servizio.

Il personale dell'Impresa dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.



Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro; la divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale, alle indicazioni impartite dal Comune di Ercolano, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'I.A. stessa.

Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, ordini aziendali.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Rappresentante dell'I.A., che sarà diretto interlocutore del Referente del Comune di Ercolano per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'I.A. dovrà comunicare settimanalmente al Referente del Committente:

1. l'elenco nominativo del personale impiegato, dei relativi turni di servizio con indicazione dell'orario di impiego;
2. le mansioni di ciascuna persona in servizio;
3. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze (pronto intervento);
4. i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare il Referente dell'I.A. ed i suoi diretti collaboratori di turno (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Comune di Ercolano).

Il Comune di Ercolano è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'I.A. ed il Personale impiegato nel servizio.

Lo sciopero è regolato dalla legge 146/1990 e smi, da ultimo con decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146 convertito con modificazioni dalla L. 12 novembre 2015, n. 182, e dalla Corte costituzionale, con sentenza 10 luglio 2018, n. 180.

Durante l'espletamento dei servizi, detto personale non deve accedere nelle proprietà private; nel caso si dovesse presentare la necessità, esso dovrà essere preventivamente autorizzato dai proprietari, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale, e detto personale dovrà comportarsi rispettosamente.

Ove un Dipendente dell'I.A. dovesse assumere un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Comune di Ercolano, l'I.A. dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari.

Tutto il personale dipendente dovrà, durante l'orario di espletamento del servizio, essere immediatamente contattabile al fine di migliorare la funzionalità del servizio.

ART. 58 - Clausole sociali

Al presente appalto si applica l'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e smi, con la conseguenza che il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assorbire, prioritariamente, nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 3 che, al paragrafo 3, capoverso 3.5, stabiliscono che ***“La stazione appaltante prevede, nella documentazione di gara, che il concorrente alleggi all'offerta un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale*”**



(inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con le conseguenze di cui al successivo punto 5.1" (esclusione dalla gara). "Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto", nonché l'art. 42 della L.R. della Campania n. 14/2016 e smi.

Tutte le assunzioni di personale, diverso ed ulteriore da quello previsto dal progetto di assorbimento, dovranno essere fatte nel pieno rispetto delle procedure stabilite dall'art. 44, comma 1, della L.R. Campania n. 14/2016 e smi.

ART. 59 - Mezzi e attrezzature

L'I.A. è tenuta ad utilizzare esclusivamente mezzi nuovi di fabbrica e di prima immatricolazione, con caratteristiche minime rispondenti a quelle indicate nell'Allegato 7 del Piano Industriale e/o a quelle previste nell'offerta tecnica, che dovranno essere in regola con le normative vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e smi. Tutti gli automezzi di servizio dovranno essere dotati di localizzatore GPS (Global Positioning System) collegati al portale del Committente a mezzo di applicativo WEB, nonché dotati di lettore RFID, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi e i percorsi degli automezzi nonché dell'avvenuto espletamento del servizio mediante lo svuotamento dei contenitori, il tutto a cura e spese dell'I.A.

Anche le attrezzature (bidoni, mastelli, ecc.) dovranno essere tutte di nuova produzione ed essere rispondenti a quanto indicato nell'Allegato 7 del Piano Industriale o a quelle previste nell'offerta tecnica. I singoli modelli dovranno essere approvati dal Committente - Settore Servizi Tecnici - Sezione Protezione Ambientale.

Per garantire ciò l'Impresa si obbliga:

- nel caso dei servizi di raccolta dei rifiuti, entro 60 giorni dalla data di avvio del nuovo servizio, a presentare al Committente le caratteristiche complete e i modelli delle singole attrezzature che intende acquistare/utilizzare. Nella fase transitoria, l'I.A. potrà utilizzare, per la raccolta dei rifiuti, mezzi usati purché in ottimo stato di manutenzione e funzionamento;
- nel caso dei servizi di spazzamento delle strade, entro 10 giorni dall'avvio dei servizi, a presentare al Comune le caratteristiche complete e i modelli delle singole attrezzature che intende acquistare/utilizzare e dovrà disporre di mezzi nuovi di prima immatricolazione entro 60 giorni dalla consegna del servizio. Nella fase transitoria, l'Impresa potrà utilizzare, per lo spazzamento, mezzi usati purché in ottimo stato di manutenzione e funzionamento;
- i contenitori attualmente distribuiti sul territorio sono di proprietà del Committente e vengono affidati in comodato d'uso gratuito alla Ditta appaltatrice, la quale è tenuta a riconsegnarli al termine dell'appalto nelle medesime condizioni iniziali salvo il normale deperimento d'uso.

A garanzia di quanto sopra, prima dell'avvio del servizio sarà redatto tra le parti un verbale di consistenza dello stato dei contenitori. In tale sede l'Impresa dovrà, a proprio carico, sostituire quelli ritenuti eccessivamente deteriorati.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare il logo del Committente e la dicitura proposta dall'Amministrazione Comunale.

L'I.A. s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e decorosa, mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'I.A. s'impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia costante dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle



norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Le attrezzature dovranno, durante l'intera durata dell'appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

Dovranno, inoltre, essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Il Committente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi il numero, la qualità e l'idoneità di tutte le attrezzature, nonché di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 60 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi e le attrezzature forniti dall'I.A., ad esclusione dei contenitori/cestini distribuiti e/o installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e volume, che rimarranno di proprietà dell'Ente, saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto; ciò in quanto per i predetti beni (tutti o in parte) il periodo relativo all'ammortamento è incluso all'interno della durata dell'appalto stesso.

Durante il periodo di efficacia del contratto, nel caso di risoluzione o recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione Comunale, all'I.A., previa verifica della funzionalità e del corretto stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature, sarà riconosciuto il valore residuo del bene sulla base del seguente criterio:

$$\text{valore residuo} = \text{costo bene} - \text{meno valore ammortizzato}$$

ove quest'ultimi valori sono desunti dalle relative schede di cui all'Allegato 7 del Piano Industriale. Nel caso in cui gli automezzi e le attrezzature non stiano in un corretto stato di manutenzione, all'I.A. sarà riconosciuto il valore che deriverà da una perizia di stima redatta a cura dell'Amministrazione Comunale.

Invece, nel caso di cessazione automatica del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 1, della Legge Regionale della Campania 14/2016 e smi (come già riportato all'art. 6 del presente Capitolato) o qualora sia l'Appaltatore a recedere dallo stesso, nulla sarà riconosciuto all'Appaltatore.

ART. 61 - Domicilio e recapito dell'Impresa Appaltatrice

L'I.A., al momento dell'affidamento del servizio, dovrà stabilire un ufficio di sicuro recapito nel territorio del Comune di Ercolano provvisto di telefono, di posta elettronica e di posta elettronica certificata.

L'I.A. dovrà anche provvedere a nominare un proprio collaboratore, che dovrà essere immediatamente reperibile nell'orario di svolgimento del servizio, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il referente del Comune di Ercolano.

Gli estremi del recapito dell'I.A. ed il nominativo del Rappresentante dell'I.A. per lo svolgimento del servizio, dovranno essere comunicati in forma scritta dalla I.A. stessa al Referente del Comune di Ercolano.

La nomina del rappresentante dell'I.A. dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Rappresentante dell'I.A. dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare al Comune i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio di Igiene Urbana di contattarlo dalle ore 0:00 alle ore 22:00 di ogni giorno lavorativo sabato e festivi compresi, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Rappresentante dell'Impresa sarà cura dell'I.A. indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Rappresentante dell'I.A. ha il compito di:

- a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'I.A.;
- b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.



Per tutti gli effetti, giudiziali ed extragiudiziali, l'I.A. elegge domicilio legale ad Ercolano.

ART. 62 - Cantiere e centro servizi dell'Impresa Appaltatrice

L'I.A., entro la data di stipula del contratto, dovrà formalmente documentare la disponibilità di un Centro Servizi nel Comune di Ercolano, qualificato come "unità locale", idoneo sotto l'aspetto urbanistico e igienico sanitario, comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti. Qualora detto "Centro" non sia reperibile nel Comune di Ercolano, esso potrà essere reperito in un Comune limitrofo la cui distanza massima dello stesso non potrà essere superiore a km. 3,00 di raggio dalla Casa Comunale di Ercolano. Pertanto, l'I.A. non potrà pretendere il riconoscimento di maggiori oneri per "Centri" aventi distanza superiore a quella precedentemente fissata.

Detto "Centro", inoltre, dovrà essere fornito anche di un locale adibito ad ufficio dotato almeno di linea telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata. Nello stesso ufficio potrà essere distaccato il nucleo comunale adibito al controllo operativo del servizio; in tal caso, tutte le spese necessarie e occorrenti, fatta eccezione per l'arredo e per le attrezzature informatiche, cedono ad esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice.

Presso tale centro saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti tra Appaltante ed Appaltatore, nonché si provvederà, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, alla distribuzione periodica delle buste.

Gli oneri per l'acquisizione e/o locazione di detto centro e la relativa gestione, ivi incluso i consumi delle forniture (energia elettrica, gas, telefono, acqua), la manutenzione e la pulizia, entrambe sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A.

ART. 63 - Controllo del servizio

Il Comune di Ercolano verificherà l'esecuzione del servizio riservandosi il diritto, qualora riscontrasse gravi deficienze o inadempienze da parte dell'I.A., di sospendere il pagamento delle fatture e di risolvere, eventualmente, il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.

Per ogni tipo di attività (raccolta, spazzamento, servizi accessori, ecc.) l'I.A. dovrà implementare, a proprie cure e spese, sistemi di autocontrollo della operatività, collegato al portale del Committente, mediante:

- applicativo WEB, in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente capitolato e dal Piano industriale, tenendo anche in debito conto dell'anticipazione dell'orario di servizio per la raccolta previsto dal lunedì al venerdì alle ore 04:00 e il sabato alle ore 00:00;
- applicativo in grado di leggere e registrare i codici a barre apposti sui sacchetti distribuiti agli utenti;
- applicativo capace di dialogare con gli RFID apposti sui contenitori distribuiti all'utenza e di registrare l'avvenuto svuotamento dei contenitori consegnati all'utenza.

I sopra citati "sistema" dovranno essere proposti, dall'Impresa Appaltatrice all'Amministrazione Comunale per la sua eventuale accettazione, entro 60 giorni dall'inizio del servizio e dovrà prevedere come minimo:

- la programmazione mensile dei servizi;
- la verifica settimanale delle non conformità rispetto alla programmazione prevista e le misure messe in atto per superare le stesse;
- la comunicazione giornaliera dell'ordine di servizio (personale e mezzi) per ogni attività prevista nel presente Capitolato;
- la verifica del personale impiegato;
- la verifica e la rendicontazione del personale impiegato nell'orario notturno per la raccolta;
- la verifica dei mezzi e delle attrezzature;
- la verifica dell'avvenuta distribuzione delle attrezzature (buste e bidoni);
- la verifica dell'avvenuta raccolta (mediante lettore di RFID in dotazione degli automezzi e del personale impiegato nella raccolta);



- la verifica dell'avvenuto spazzamento meccanico e manuale.

Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

Inoltre, l'I.A. dovrà documentare:

- mensilmente - i rifiuti raccolti fornendo apposito rendiconto, dettagliando le prestazioni svolte, con i relativi formulari, entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- semestralmente - una dettagliata relazione sugli obiettivi raggiunti, entro 30 giorni dal termine di ciascun periodo;
- annualmente - la predisposizione del MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune di Ercolano, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- annualmente il PEF di competenza ai sensi della normativa vigente per conto del Comune di Ercolano almeno 30 giorni prima del termine di legge per la redazione del PEF da parte del Comune.

Comunque, per soddisfare le esigenze del servizio, il Comune di Ercolano si riserva di verificare il sistema interno di controllo adottato e di richiedere all'I.A. l'utilizzo di diverse procedure o attrezzature che documentino la qualità dello svolgimento di determinati servizi.

ART. 64 - Piano Operativo di Svolgimento del Servizio

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'I.A. dovrà consegnare al Comune di Ercolano il "Piano Operativo di Svolgimento del Servizio", redatto in conformità al "progetto-offerta tecnica" prodotto in sede di gara, che dovrà riportare, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- organigramma aziendale per le attività previste nel presente Capitolato;
- percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani e di spazzamento;
- dettagli operativi di turnazione del personale, del trasferimento mezzi e della logistica.

Tale Piano Operativo dovrà essere approvato dal Comune di Ercolano entro quindici giorni dalla sua consegna. In ogni caso, il Comune di Ercolano si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'I.A., per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari, e comunque, entro sette giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta, senza che ciò determini un aggravio di costi e pretesa alcuna da parte dell'I.A. stessa, salvo modifiche richieste rispetto a turnazioni in orario notturno come definito dal CCNL di categoria.

A richiesta del Comune di Ercolano, l'I.A. dovrà, in ogni caso, avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato "POSS", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e delle direttive eventualmente ricevute dal Comune di Ercolano.

ART. 65 - Controlli da parte del Committente

Al Referente Comunale ed al Personale incaricato, è demandato il compito di effettuare tutti i necessari controlli sull'espletamento dei servizi affidati all'I.A., affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al contratto.

In particolare, il Direttore per l'esecuzione del contratto, anche per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, o il Dirigente dell'Area cui compete il servizio, ha il compito di:

- impartire, tramite apposite disposizioni di servizio, le necessarie istruzioni o prescrizioni tecniche all'I.A.;
- controllare, durante l'esecuzione del servizio, la piena rispondenza dell'operato dell'I.A. alle disposizioni previste dal Piano industriale, dal presente Capitolato, dal Progetto-offerta tecnica e dal Piano operativo di cui al precedente articolo;
- vigilare sulla qualità del servizio svolto dall'I.A. ed accertarne la conformità alle buone regole d'arte;
- ordinare, se ricorrono le condizioni, la sospensione e la ripresa del servizio.

Il Referente comunale ed il Personale preposto al servizio avranno diritto di accedere in qualsiasi momento nelle



zone-aree di intervento in cui opera l'I.A. per effettuare i controlli ritenuti necessari.

Il Referente comunale ed il Personale preposto al servizio avranno diritto di accedere in qualsiasi momento ai documenti che attestino la corretta gestione ambientale da parte dell'Impresa per effettuare i controlli ritenuti necessari.

Tutte le incombenze relative alla gestione del servizio e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme sulla sicurezza e di quanto previsto nel Piano per la sicurezza presentato dall'I.A., sono e restano di esclusiva competenza e responsabilità della medesima Impresa.

ART. 66 - Campagna di informazione, comunicazione e numero verde

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di Ercolano, è previsto a carico dell'I.A. l'espletamento di una campagna di informazione e comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata all'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo e/o modifiche al sistema di gestione del rifiuto domestico (tipologia, giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc., per la raccolta a domicilio, nonché tipologia e modalità di conferimento a strutture di ecocentro);
- b) sensibilizzazione dell'utenza al rispetto della raccolta differenziata ed alle conseguenze dell'indiscriminato conferimento di rifiuti indifferenziati in discarica e all'abbandono su strade ed aree sia pubbliche che private;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti; in particolare promuovendo con le scuole, di ogni ordine e grado, tutte le iniziative ritenute più qualificanti per il coinvolgimento delle giovani generazioni nel progetto e nelle finalità che il Comune si prefigge;
- d) assistenza all'utenza per la corretta gestione del rifiuto domestico, per l'informazione sul valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi, nonché sulla potenzialità di un loro riciclaggio e riutilizzo;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte inducendo comportamenti virtuosi per il rispetto dell'ambiente e per il recupero ed il riutilizzo dei materiali;
- f) consegna alle utenze presenti delle attrezzature per la raccolta (kit domestici, carrellati, eccetera) e avviso, per le utenze assenti, del luogo e del giorno utile per il ritiro presso il deposito dell'I.A. o il Centro di raccolta comunale.

L'I.A. è tenuta a realizzare le campagne di informazione e di sensibilizzazione fino alla scadenza contrattuale con le modalità e le tempistiche previste dal presente capitolato e/o concordate con il Comune di Ercolano.

La campagna di informazione relativa al primo anno di servizio deve essere iniziata entro il primo trimestre dall'avvio del servizio stesso e dovrà essere completata entro i successivi centoventi giorni.

Nell'espletamento della campagna informativa relativa al primo anno di servizio l'I.A. deve operare la verifica di tutte le utenze a cui va erogato il servizio e trasferire i dati relativi agli uffici comunali competenti per il riscontro con le utenze iscritte a ruolo.

Unitamente alla verifica delle utenze, l'I.A. deve provvedere all'accertamento della consistenza numerica, della tipologia, dello stato d'uso e della manutenzione delle attrezzature singole e collettive in comodato d'uso alle utenze.

L'accertamento relativo alle attrezzature ha il duplice scopo di:

- approntare una corretta programmazione per la sostituzione, l'integrazione, la manutenzione e quant'altro relativo alla gestione delle attrezzature;
- stabilire l'esatto collegamento tra la numerazione dell'attrezzatura, se esistente, ed il comodatario.

Nel caso in cui, in sede di accertamento, non si rilevi alcuna numerazione identificativa dell'attrezzatura, deve essere assegnata alla stessa una diversa identificazione per il collegamento della stessa con l'utenza.

L'Impresa è tenuta, altresì, a realizzare entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.



In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti.

Rientra nella fornitura a cura della ditta appaltatrice anche la distribuzione ad ogni utenza, entro il 23 dicembre di ogni anno del suddetto calendario.

Tutte le attività di comunicazione/informazione/formazione dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale.

L'I.A. si impegna, inoltre, ad attivare un numero verde dedicato, con risposta diretta da parte di un operatore, nella fascia oraria dalle 08,00 alle 18,00, per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, nonché un indirizzo di posta elettronica, gestito direttamente dalla medesima.

Resta stabilito che, qualora al Comune siano concessi contributi, da parte di Enti territoriali o dallo Stato, per le campagne di informazione e comunicazione in corso di esecuzione del contratto, le stesse, se richiesto, dovranno essere eseguite a cura dell'I.A., previo accordo con l'Amministrazione sulle modalità organizzative e sulla ripartizione dei costi.

ART. 67 - Cooperazione

È fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare, tramite il proprio Responsabile, al Comune di Ercolano quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

È fatto, altresì, obbligo all'I.A. di denunciare al Comune, per il tramite del proprio Responsabile, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'operato della Polizia Locale.

Le segnalazioni di cui ai commi precedenti, per quanto possibile, dovranno essere fornite complete di ogni utile indicazione per individuare i contravventori al fine dell'irrogazione delle sanzioni.

L'I.A. ha, inoltre, l'obbligo di consegnare al Committente gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti dandone segnalazione al Comando di P.M. ed alla Sezione Protezione Ambientale - Ufficio Igiene Urbana.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

L'I.A. è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

All'uopo, l'I.A. ha l'onere di individuare un dipendente/consulente a disposizione gratuita del Comune di Ercolano. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

ART.68 - Riservatezza

L'I.A. ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti o messi a disposizione dal Comune di Ercolano.

È comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Ercolano.

Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Ercolano 14 maggio 2021

Il RUP Arch. Olimpio Di Martino